

MINISTERO DELLA SALUTE

**DIPARTIMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE UMANA, DELLA SANITA' PUBBLICA
VETERINARIA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI - DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE**
*UFFICIO VI "PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA PER LA SALUTE E RELATIVI INTERVENTI
IN MATERIA DI DIPENDENZA DA FARMACI E SOSTANZE DA ABUSO E DI AIDS; SANITA' PENITENZIARIA"*

**RILEVAZIONE ATTIVITÀ
NEL SETTORE DELL' ALCOOLDIPENDENZA
- ANNO 2000 -**

ROMA, OTTOBRE 2002

MINISTERO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE UMANA, DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

UFFICIO VI "PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA PER LA SALUTE E RELATIVI INTERVENTI
IN MATERIA DI DIPENDENZA DA FARMACI E SOSTANZE DA ABUSO E DI AIDS; SANITA' PENITENZIARIA"

1. Premessa

Con il D.M. 4 settembre 1996 "Rilevazione di attività nel settore dell'alcooldipendenza"¹ sono state definite le modalità per la rilevazione, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome, delle attività delle strutture pubbliche e private che si occupano del trattamento e recupero dei soggetti con problemi di alcoolismo, in base a quanto previsto dal D.P.R. 309/90 e al D.M. 3 agosto 1993.

Le finalità di tale rilevazione sono:

- istituire un'anagrafe dei servizi pubblici o dei gruppi di lavoro che erogano prestazioni socio-sanitarie in materia di alcooldipendenza, nonché degli enti del volontariato, del privato sociale o privati che collaborano, a vario titolo, con i servizi socio-sanitari in materia di alcooldipendenza.
- raccogliere i dati relativi agli utenti, ai trattamenti praticati e al personale operante in tali servizi.

Le informazioni contenute nei modelli di rilevazione, di cui al su indicato decreto, devono essere raccolte annualmente, ad opera delle Regioni, dalle aziende USL e dalle aziende ospedaliere, o per gli Enti convenzionati rilevate direttamente dalle Regioni, ed inviate, dopo le opportune verifiche, al Ministero della sanità il quale provvede ad elaborare e divulgare i dati raccolti.

Vengono rilevate le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del servizio o gruppo di lavoro che eroga prestazioni socio-sanitarie in regime di assistenza diretta pubblica (modello ALC.01);
- caratteristiche del personale assegnato al servizio o gruppo di lavoro (situazione al 31 dicembre di ciascun anno) (modello ALC.02);
- utenti (nuovi, già in carico o rientrati) distribuiti per fasce di età e per sesso (modello ALC.03);
- utenti (nuovi, già in carico o rientrati) distribuiti per bevanda alcolica di uso prevalente e per sesso (modello ALC.04);
- tipologia di funzioni svolte dal servizio o gruppo di lavoro in relazione alle linee di indirizzo

di cui al D.M. 3 agosto 1993 (modello ALC.05);

- utenti distribuiti per tipologia di trattamento (modello ALC.06);
- attività di collaborazione del servizio o gruppo di lavoro con enti del volontariato, del privato sociale o privati (modello ALC.07);
- dati strutturali e di attività relativi agli enti convenzionati che operano nel settore alcooldipendenza (a cura della Regione) (modello ALC.08).

2. Risultati della rilevazione statistica delle attività nel settore alcooldipendenza - Anno 2000

In riferimento all'anno 2000, sono stati rilevati 315 servizi o gruppi di lavoro per l'alcooldipendenza in 17 regioni²: il 94,9% sono di tipo territoriale, il 4,1% di tipo ospedaliero e l'1,0% di tipo universitario (tab.1-2; graf1).

IL PERSONALE

In totale nel 2000 sono state preposte per le attività relative all'alcooldipendenza 2.450 unità di personale con la seguente ripartizione percentuale per ruoli: 22,9% medici, 16,7% psicologi, 16,4% assistenti sociali, 9,2% educatori professionali, 23,0% infermieri professionali, 4,0% amministrativi e 7,9% personale di altro tipo (tab.3; graf.2-3).

Le unità di personale addette a tempo pieno esclusivamente alle attività relative all'alcooldipendenza risultano pari a 574 (23,4% del totale) (tab. 4). Nel grafico 4 è visualizzata la corrispondente composizione percentuale per qualifica.

Nella tabella 5 e nel grafico 5 è riportata la medesima analisi effettuata per le restanti 1.876 unità di personale (76,4%) occupate solo parzialmente in tali attività.

Analizzando il dato nazionale, si osserva una percentuale più bassa di medici e più alta di psicologi nel personale esclusivo in confronto al parziale (rispettivamente 22,0% e 18,6% nell'esclusivo; 23,1% e 16,0% nel parziale); tuttavia per la presenza più alta di infermieri nel primo (23,5% in confronto al 22,8%), la percentuale di professionalità sanitarie è la stessa in entrambe le tipologie di personale (46% circa).

Le tabelle 6-7 e il grafico 6 riportano, distintamente per qualifica, le percentuali di personale addetto esclusivamente e parzialmente all'alcooldipendenza rispetto al personale totale.

Per gli addetti esclusivi, limitando l'analisi ai profili direttamente coinvolti nel trattamento dell'alcooldipendenza, le quote più basse sono riferite ai medici (22,5%) e agli assistenti sociali (21,2%).

Nelle tabelle 8-9 e nei grafici 7-8-9 sono visualizzati gli ammontari del personale (totale, esclusivo e parziale) distinto per qualifica rilevati negli anni 1996-2000.

Nel periodo esaminato per tutte le figure professionali si nota il tendenziale aumento della percentuale di addetti esclusivamente, particolarmente evidente nell'ultimo anno di rilevazione. Altrettanto evidente è l'aumento, per entrambe le tipologie di rapporto, degli operatori socio-

² Il Lazio, la Puglia, la Basilicata e la Calabria non hanno trasmesso i dati analizzati nella presente relazione (D.M. 4/9/1996).

sanitari in totale.

Per quanto riguarda la composizione percentuale del personale per qualifica si osserva una tendenziale diminuzione dei medici (25,4% al 1996; 23,8% al 1998; 22,9% al 2000), una sostanziale stabilità degli psicologi (intorno al 16%) e un aumento degli operatori socio-sanitari (43,8% al 1996; 48,3% al 1998; 48,6% al 2000) (tab.10).

La distribuzione percentuale del personale (totale, esclusivo, parziale) per qualifica presenta una elevata variabilità regionale (tab. 11-13).

L'UTENZA

Nel 2000 sono stati presi in carico presso i servizi o gruppi di lavoro rilevati 34.558 soggetti alcooldipendenti, valore in aumento nel periodo 1996-2000 osservato (+60,7%)³.

Le regioni con il numero assoluto più elevato di utenti sono, in ordine decrescente, il Veneto, la Lombardia, il Piemonte e il Friuli Venezia Giulia; viceversa le regioni con un numero minore di utenti sono, in genere, le regioni del sud (soprattutto Campania, Molise).

Il 40,6% dell'utenza complessiva è rappresentato da utenti nuovi, il rimanente 59,4% da soggetti già in carico dagli anni precedenti o rientrati nel corso dell'anno dopo aver sospeso un trattamento precedente; l'analisi distinguendo l'utenza anche per sesso, indica percentuali di nuovi utenti di 41,4 per i maschi e di 37,9 per le femmine (tab.14-15; graf.10).

In media, ogni servizio gestisce circa 112 utenti, ma tale valore varia notevolmente tra le regioni rilevate (il range è compreso tra le 20 unità in media della Campania e le 515 unità in media del Friuli Venezia Giulia). Il 41,3% dei servizi ha meno di 50 utenti, il 24,5% tra 50 e 100 utenti e il 34,2% più di 100 utenti (graf.11).

Distinguendo l'utenza per sesso, si hanno 26.319 maschi (76,2%) e 8.239 femmine (23,8%) con un rapporto M/F di 3,2. Tale dato, stabile temporalmente e lievemente più elevato nei nuovi utenti (3,5) rispetto a quelli già in carico o rientrati (3,0), indica, quindi, una maggiore frequenza dell'alcooldipendenza nei soggetti maschi, in genere più evidente nelle regioni del centro-sud per le quali spesso il rapporto è superiore a 4 (tab.16; graf.12-13).

Gli utenti alcooldipendenti hanno più frequentemente tra i 30 e i 59 anni di età (76,1%) e una proporzione considerevole sono ultrasessantenni (14,6%); la classe di età modale è quella 40-49 anni (27,5%); non si osservano, nell'intero periodo 1996-2000 osservato, significativi trend.

Analizzando distintamente i due sessi si nota che l'utenza femminile è relativamente più anziana

³ In questo caso e in tutte le analisi temporali nell'interpretazione va considerato che le variazioni sono fortemente influenzate anche dall'attivazione di nuovi servizi o gruppi di lavoro e dalla migliore copertura del sistema di rilevazione.

di quella maschile: il 34,5% degli utenti maschi ha meno di 40 anni rispetto al 29,4% delle femmine; nella classe modale 40-49 anni e nella successiva 50-59 anni si ha, rispettivamente, il 26,4% e il 24,3% di utenti nei maschi e il 30,9% e il 25,6% di utenti nelle femmine; sostanzialmente uguale, invece, è la percentuale di ultrasessantacinquenni (circa 14%). Si nota, inoltre, che la maggiore “anzianità” dell’utenza femminile è diventata sempre più marcata negli anni (tab.17-18; graf.14).

I nuovi utenti sono più giovani degli utenti già in carico o rientrati: il 61,6% dei primi ha più di 40 anni rispetto al 70,2% dei secondi; il 12,9% dei nuovi utenti ha meno di 30 anni mentre per i “vecchi” utenti la percentuale è del 6,8%; viceversa gli ultracinquantenni sono il 36,2% per i nuovi utenti e il 41,3% per i “vecchi” (graf.15).

Le caratteristiche fin qui evidenziate sulla distribuzione per età degli utenti vengono confermate analizzando l’età media.

Nel 2000 l’età media degli utenti in totale è 45,6 anni; le femmine hanno un’età media più elevata dei maschi (46,2 rispetto a 45,4) a conferma dell’ipotesi della maggiore anzianità dell’utenza femminile; inoltre i nuovi utenti sono mediamente più giovani rispetto agli utenti già in carico o rientrati (età media, rispettivamente, 44,1 e 46,6) (tab.19).

Nel periodo osservato 1996-2000 i valori dell’età media sono oscillati ma non hanno evidenziato nessun chiaro andamento se non una tendenza alla diminuzione per i nuovi utenti maschi (tab.20; graf.16).

A livello regionale, si delinea, pur con qualche eccezione, una differenziazione tra Nord e Sud: per il complesso degli utenti in genere i valori più elevati dell’età media si evidenziano nelle regioni del nord; in particolare la Valle d’Aosta, le Province autonome di Bolzano e di Trento, il Veneto e l’Emilia-Romagna presentano valori dell’età media superiori al dato nazionale. Al contrario nel Centro-Sud si hanno quasi sempre valori relativamente bassi in particolare in Abruzzo (38,6), in Campania (41,1) e in Puglia (41,4). Tale variabilità regionale si ripropone anche separatamente nei due sessi e distinguendo gli utenti per tipologia.

Nel 2000 la bevanda alcolica maggiormente consumata è il vino (61,9%), seguito dalla birra (19,8%) e dai superalcolici (10,0%); gli aperitivi, amari e digestivi vengono consumati prevalentemente dal 4,6% dei soggetti. Le prime due bevande sono usate più frequentemente dai maschi (rispettivamente: 62,0% e 20,5% nei maschi; 61,4% e 17,3% nelle femmine), mentre per i superalcolici e gli amari, aperitivi, digestivi si hanno percentuali di consumo più alta nelle femmine (rispettivamente: 9,8% e 4,1% nei maschi; 10,7% e 6,3% nelle femmine) (graf.17).

La distribuzione degli utenti per tipo di bevanda alcolica di uso prevalente è molto variabile regionalmente: per il vino si passa dal 72,0% del Veneto e del Molise al 35,0% della

Sardegna, regione in cui è molto alto il consumo di birra (39,9%); oltre il 20% degli utenti assume superalcolici in Campania e in Sicilia, mentre nelle Marche una quota relativamente elevata di soggetti preferisce gli aperitivi (10,4%) (tab.21; graf.18).

Nel periodo 1996-2000 studiato si nota l'aumento dell'uso di birra (14,1% al 1996; 19,8% al 2000) e la diminuzione del ricorso al vino (68,3% al 1996; 61,9% al 2000) evidente in entrambi i sessi; lievemente decrescente risulta il consumo di aperitivi, amari, digestivi (tab.22; graf.19).

L'uso concomitante di sostanze stupefacenti o psicotrope e l'abuso o l'uso improprio di farmaci riguardano, rispettivamente, il 7,3% e il 6,6% degli utenti. Tale dato, fortemente variabile territorialmente, risulta sostanzialmente stabile nel periodo osservato (tab.23-24; graf.20).

La frequenza di tali usi, nel periodo 1996-99 osservato, è rimasta sostanzialmente immutata (tab.24).

Analizzando i programmi di trattamento (tab.25; graf.21) si osserva che il 28,4% degli utenti è stato sottoposto a trattamenti medico-farmacologici in regime ambulatoriale, il 25,6% al "counseling" rivolto all'utente o alla famiglia, il 12,2% è stato inserito in gruppi di auto/mutuo aiuto e per il 9,6% si è scelto un trattamento socio-riabilitativo.

I trattamenti psicoterapeutici sono stati attivati per il 10,5% degli utenti soprattutto con la terapia individuale (57,1% rispetto al 42,9% della terapia di gruppo o familiare) (graf.22).

Il ricovero ospedaliero ha riguardato il 9,1% degli utenti (6,9% in istituti pubblici; 2,2% in case di cura private convenzionate). La causa principale di ricovero, in entrambi i casi, è rappresentata dalla sindrome di dipendenza da alcool (69,6% per il ricovero ospedaliero o in day-hospital e 63,6% per il ricovero in casa di cura privata convenzionata) (graf.23).

E' presente una forte variabilità regionali nella tipologia dei trattamenti. Si nota, ad esempio, che si ricorre al trattamento medico farmacologico per più del 40% dei casi in Liguria e in Emilia Romagna e solo per il 12,9% in Umbria; per il counseling si oscilla dal valore del 47,0% dell'Umbria al 15,1% delle Marche. In quest'ultima regione, viceversa, sono presenti valori elevati per la psicoterapia (11,2% individuale; 6,9% di gruppo) e per il trattamento in regime di ricovero in casa di cura privata (19,0%).

Nel periodo 1996-2000 in esame si osserva l'aumento della percentuale di trattamenti medico farmacologici (20,6% al 1996; 28,4% al 2000), di trattamenti con counseling (22,9% al 1997; 25,6% al 2000) e la diminuzione del ricorso alla psicoterapia (dal 1998) e al ricovero ospedaliero o day hospital (10,9% al 1997; 6,9% al 2000) (tab.26; graf.24).

I MODELLI ORGANIZZATIVI E GLI APPROCCI TERAPEUTICI

Ai fini di una caratterizzazione del modello organizzativo-funzionale, sono state rilevate le funzioni effettivamente svolte dal servizio o gruppo di lavoro nel corso del 2000 in riferimento alle linee guida di cui al D.M. 3 Agosto 1993.

Nella tabella 27 sono visualizzate, per ogni singola funzione e con dettaglio regionale, le percentuali di servizi o gruppi di lavoro che hanno dichiarato di aver svolto le funzioni indicate nel corso del 2000.

Oltre il 90% dei servizi ha svolto attività di accoglienza, osservazione e diagnosi (94,3%), ha definito (92,4%) e/o attuato (93,3%) programmi terapeutico-riabilitativi; interventi di prevenzione sono stati effettuati nella misura dell'87,6%.

Per le funzioni di coordinamento, le percentuali di attivazione più basse sono riferite a quelle degli interventi di altre strutture o servizi sanitari pubblici (61,9%) e delle rilevazioni epidemiologiche (57,5%); le più alte sono attribuibili al coordinamento con il medico di famiglia (87,9%), con i servizi ospedalieri (86,0%) e con il servizio sociale pubblico (89,8%). I piani operativi di formazione del personale e sensibilizzazione hanno coinvolto il 74,0% dei servizi rilevati.

Nel tempo si osserva un miglioramento e/o ampliamento delle attività svolte e delle prestazioni offerte dai servizi stessi: nel periodo 1996-2000 si ha un aumento della percentuale di servizi impegnati nelle funzioni di coordinamento di tutte le tipologie previste tranne che per quelle con gli interventi di altre strutture/servizi sanitari pubblici sostanzialmente stabili (circa 62,0%); per le restanti funzioni (prevenzione, di accoglienza, osservazione e diagnosi, programmazione terapeutico-riabilitativa, formazione e sensibilizzazione del personale) si hanno valori tendenzialmente stabili (tab.28).

LE COLLABORAZIONI

Infine si è voluto acquisire informazioni circa le attività di collaborazione che i servizi o gruppi di lavoro hanno svolto, nel corso dell'anno di rilevazione, con gli enti e le associazioni del volontariato e privato sociale e del privato in materia di alcooldipendenza (tab.29).

Per quanto riguarda gli enti o associazioni del volontariato e privato sociale si osserva che, relativamente ai gruppi auto/mutuo aiuto, il 72,4% dei servizi ha collaborato con i CAT, il 46,7% con gli AA e il 14,0% con altri gruppi; l'attività di collaborazione con le comunità terapeutiche residenziali e semiresidenziali si riferisce al 37,1% dei servizi e quella con le cooperative sociali riguarda il 14,9% per le cooperative per la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi e il 45,1% per le cooperative preposte all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Nettamente inferiori sono le percentuali di collaborazione dei servizi o gruppi di lavoro rilevati con gli enti privati, cioè con case di cura convenzionate (20,6%) o private (2,9%).

Nella tabella 30 è riportato il numero medio annuale, per servizio o gruppo di lavoro, di enti o associazioni del volontariato e privato sociale (tab. 30a) e di enti privati (tab. 30b) che hanno collaborato con i servizi per l'alcooldipendenza. Si osserva che, a livello nazionale, ogni servizio ha mediamente collaborato, nel corso del 2000, con 8,8 CAT, con 3,0 AA, con 2,2 comunità terapeutiche residenziali o semiresidenziali, con 2,1 cooperative sociali per la gestione dei servizi socio-sanitari e con 2,2 cooperative sociali per l'inserimento lavorativo. Per la collaborazione con gli enti privati si osserva che ogni servizio si è rivolto mediamente a 1,6 case di cura convenzionate e a 1,2 case di cura private.

Nelle tabelle 31 e 32 si sintetizzano la distribuzione delle iscrizioni all'albo del volontariato o ad altro albo regionale delle associazioni di volontariato e privato sociale che hanno svolto attività di collaborazione con i servizi rilevati; nelle tabelle 33 e 34 gli stessi dati sono analizzati annualmente a livello nazionale per il periodo 1996-2000.

Si osserva che all'albo del volontariato risultano iscritti il 72,3% dei CAT, il 42,1% degli AA, il 32,2% delle comunità terapeutiche, il 24,8% e il 31,3% delle cooperative sociali, rispettivamente, per la gestione dei servizi socio-sanitari e per l'inserimento lavorativo; le iscrizioni ad altro albo regionale riguardano il 16,6% dei CAT, il 28,1% degli AA, il 43,7% delle comunità e il 51,5% e il 45,4% delle cooperative sociali, rispettivamente, per la gestione dei servizi socio-sanitari e per l'inserimento lavorativo.

Le tabelle

Tab.1 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEL NUMERO DI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI - ANNO 2000

REGIONE	NUMERO DI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO PER TIPOLOGIA				TOTALE
	territoriale	ospedaliera	universitaria	non indicata	
PIEMONTE	59	-	-	-	59
VALLE D'AOSTA	1	-	-	-	1
LOMBARDIA	40	4	2	-	46
PROV.AUTON.BOLZANO	5	1	-	-	6
PROV.AUTON.TRENTO	9	-	-	-	9
VENETO	30	5	-	-	35
FRIULI VENEZIA GIULIA	6	-	-	-	6
LIGURIA	2	-	-	-	2
EMILIA ROMAGNA	41	-	-	-	41
TOSCANA	36	-	-	-	36
UMBRIA	10	-	-	-	10
MARCHE	12	2	-	-	14
ABRUZZO	5	-	-	-	5
MOLISE	4	-	-	-	4
CAMPANIA	17	-	-	-	17
SICILIA	11	-	-	-	11
SARDEGNA	11	1	1	-	13
ITALIA	299	13	3	-	315

Ministero della Salute – Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali
 Direzione generale della prevenzione – Ufficio VI “Promozione di comportamenti e stili di vita per la salute e relativi
 interventi in materia di dipendenza da farmaci e sostanze da abuso e di AIDS; sanità penitenziaria”

Tab.2 - NUMERO DI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI

NUMERO DI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO PER TIPOLOGIA					
ANNO	territoriale	ospedaliera	universitaria	non indicata	TOTALE
1996	256	20	2	2	280
1997	266	19	4	0	289
1998	245	16	2	5	268
1999	320	12	2	10	344
2000	299	13	3	-	315

Tab.3 - UNITA' DI PERSONALE (TOTALE) ADDETTE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA ALCOLDIPENDENZA - ANNO 2000

REGIONE	MEDICI	PSICOLOGI	ASSISTENTI SOCIALI	EDUCATORI PROFESSIONALI	INFERMIERI PROFESSIONALI	AMMINISTRATIVI	ALTRO	TOTALE
PIEMONTE	107	78	78	62	82	18	40	465
VALLE D'AOSTA	2	1	1	2	2	-	-	8
LOMBARDIA	69	67	51	29	65	13	10	304
PROV.AUTON.BOLZANO	6	14	6	1	13	8	4	52
PROV.AUTON.TRENTO	14	1	3	2	6	-	2	28
VENETO	59	50	44	49	66	15	38	321
FRIULI VENEZIA GIULIA	7	4	5	3	8	1	3	31
LIGURIA	37	24	30	5	53	4	8	161
EMILIA ROMAGNA	63	45	46	35	67	13	11	280
TOSCANA	61	33	39	24	58	7	10	232
UMBRIA	10	3	12	1	10	1	9	46
MARCHE	30	18	12	-	24	6	5	95
ABRUZZO	6	3	3	1	4	1	3	21
MOLISE	9	8	10	1	5	1	8	42
CAMPANIA	36	26	28	4	58	4	23	179
SICILIA	19	15	19	1	19	3	8	84
SARDEGNA	25	18	14	6	23	4	11	101
ITALIA	560	408	401	226	563	99	193	2.450

Ministero della Salute – Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali
 Direzione generale della prevenzione – Ufficio VI “Promozione di comportamenti e stili di vita per la salute e relativi
 interventi in materia di dipendenza da farmaci e sostanze da abuso e di AIDS; sanità penitenziaria”

Tab.4 - UNITA' DI PERSONALE ADDETTE ESCLUSIVAMENTE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA ALCOLDIPENDENZA - ANNO 2000

REGIONE	MEDICI	PSICOLOGI	ASSISTENTI SOCIALI	EDUCATORI PROFESSIONALI	INFERMIERI PROFESSIONALI	AMMINISTRATIVI	ALTRO	TOTALE
PIEMONTE	13	14	12	9	12	1	4	65
VALLE D'AOSTA	2	1	1	2	2	-	-	8
LOMBARDIA	22	20	13	11	26	2	2	96
PROV.AUTON.BOLZANO	2	4	-	1	3	2	1	13
PROV.AUTON.TRENTO	-	-	2	1	3	-	-	6
VENETO	14	14	12	22	14	4	4	84
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	2	3	2	6	-	3	20
LIGURIA	-	-	-	-	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	13	11	8	13	19	1	1	66
TOSCANA	6	4	4	3	8	-	1	26
UMBRIA	-	-	-	-	1	-	-	1
MARCHE	3	3	-	-	1	-	-	7
ABRUZZO	4	2	2	1	3	-	2	14
MOLISE	7	6	7	-	3	-	3	26
CAMPANIA	12	8	8	4	13	1	7	53
SICILIA	8	7	5	-	7	2	2	31
SARDEGNA	16	11	8	3	14	2	4	58
ITALIA	126	107	85	72	135	15	34	574

Ministero della Salute – Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali
 Direzione generale della prevenzione – Ufficio VI “Promozione di comportamenti e stili di vita per la salute e relativi
 interventi in materia di dipendenza da farmaci e sostanze da abuso e di AIDS; sanità penitenziaria”

Tab.5 - UNITA' DI PERSONALE ADDETTE PARZIALMENTE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA ALCOLDIPENDENZA - ANNO 2000

REGIONE	MEDICI	PSICOLOGI	ASSISTENTI SOCIALI	EDUCATORI PROFESSIONALI	INFERMIERI PROFESSIONALI	AMMINISTRATIVI	ALTRO	TOTALE
PIEMONTE	94	64	66	53	70	17	36	400
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	47	47	38	18	39	11	8	208
PROV.AUTON.BOLZANO	4	10	6	-	10	6	3	39
PROV.AUTON.TRENTO	14	1	1	1	3	-	2	22
VENETO	45	36	32	27	52	11	34	237
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	2	2	1	2	1	-	11
LIGURIA	37	24	30	5	53	4	8	161
EMILIA ROMAGNA	50	34	38	22	48	12	10	214
TOSCANA	55	29	35	21	50	7	9	206
UMBRIA	10	3	12	1	9	1	9	45
MARCHE	27	15	12	-	23	6	5	88
ABRUZZO	2	1	1	-	1	1	1	7
MOLISE	2	2	3	1	2	1	5	16
CAMPANIA	24	18	20	-	45	3	16	126
SICILIA	11	8	14	1	12	1	6	53
SARDEGNA	9	7	6	3	9	2	7	43
ITALIA	434	301	316	154	428	84	159	1.876

Ministero della Salute – Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali
 Direzione generale della prevenzione – Ufficio VI “Promozione di comportamenti e stili di vita per la salute e relativi
 interventi in materia di dipendenza da farmaci e sostanze da abuso e di AIDS; sanità penitenziaria”

**Tab.6 - UNITA' DI PERSONALE ADDETTE ESCLUSIVAMENTE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA ALCOLDIPENDENZA
SUL TOTALE DEL PERSONALE - ANNO 2000**

REGIONE	MEDICI	PSICOLOGI	ASSISTENTI SOCIALI	EDUCATORI PROFESSIONALI	INFERMIERI PROFESSIONALI	AMMINISTRATIVI	ALTRO	TOTALE
PIEMONTE	12,1	17,9	15,4	14,5	14,6	5,6	10,0	14,0
VALLE D'AOSTA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-	-	100,0
LOMBARDIA	31,9	29,9	25,5	37,9	40,0	15,4	20,0	31,6
PROV.AUTON.BOLZANO	33,3	28,6	-	100,0	23,1	25,0	25,0	25,0
PROV.AUTON.TRENTO	-	-	66,7	50,0	50,0	-	-	21,4
VENETO	23,7	28,0	27,3	44,9	21,2	26,7	10,5	26,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	57,1	50,0	60,0	66,7	75,0	-	100,0	64,5
LIGURIA	-	-	-	-	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	20,6	24,4	17,4	37,1	28,4	7,7	9,1	23,6
TOSCANA	9,8	12,1	10,3	12,5	13,8	-	10,0	11,2
UMBRIA	-	-	-	-	10,0	-	-	2,2
MARCHE	10,0	16,7	-	-	4,2	-	-	7,4
ABRUZZO	66,7	66,7	66,7	100,0	75,0	-	66,7	66,7
MOLISE	77,8	75,0	70,0	-	60,0	-	37,5	61,9
CAMPANIA	33,3	30,8	28,6	100,0	22,4	25,0	30,4	29,6
SICILIA	42,1	46,7	26,3	-	36,8	66,7	25,0	36,9
SARDEGNA	64,0	61,1	57,1	50,0	60,9	50,0	36,4	57,4
ITALIA	22,5	26,2	21,2	31,9	24,0	15,2	17,6	23,4

Ministero della Salute – Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali
Direzione generale della prevenzione – Ufficio VI “Promozione di comportamenti e stili di vita per la salute e relativi
interventi in materia di dipendenza da farmaci e sostanze da abuso e di AIDS; sanità penitenziaria”

**Tab.7 - UNITA' DI PERSONALE ADDETTE PARZIALMENTE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA ALCOLDIPENDENZA
SUL TOTALE DEL PERSONALE - ANNO 2000**

REGIONE	MEDICI	PSICOLOGI	ASSISTENTI SOCIALI	EDUCATORI PROFESSIONALI	INFERMIERI PROFESSIONALI	AMMINISTRATIVI	ALTRO	TOTALE
PIEMONTE	87,9	82,1	84,6	85,5	85,4	94,4	90,0	86,0
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	#VALORE!
LOMBARDIA	68,1	70,1	74,5	62,1	60,0	84,6	80,0	68,4
PROV.AUTON.BOLZANO	66,7	71,4	100,0	-	76,9	75,0	75,0	75,0
PROV.AUTON.TRENTO	100,0	100,0	33,3	50,0	50,0	-	100,0	78,6
VENETO	76,3	72,0	72,7	55,1	78,8	73,3	89,5	73,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	42,9	50,0	40,0	33,3	25,0	100,0	-	35,5
LIGURIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	79,4	75,6	82,6	62,9	71,6	92,3	90,9	76,4
TOSCANA	90,2	87,9	89,7	87,5	86,2	100,0	90,0	88,8
UMBRIA	100,0	100,0	100,0	100,0	90,0	100,0	100,0	97,8
MARCHE	90,0	83,3	100,0	-	95,8	100,0	100,0	92,6
ABRUZZO	33,3	33,3	33,3	-	25,0	100,0	33,3	33,3
MOLISE	22,2	25,0	30,0	100,0	40,0	100,0	62,5	38,1
CAMPANIA	66,7	69,2	71,4	-	77,6	75,0	69,6	70,4
SICILIA	57,9	53,3	73,7	100,0	63,2	33,3	75,0	63,1
SARDEGNA	36,0	38,9	42,9	50,0	39,1	50,0	63,6	42,6
ITALIA	77,5	73,8	78,8	68,1	76,0	84,8	82,4	76,6

Ministero della Salute – Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali
Direzione generale della prevenzione – Ufficio VI “Promozione di comportamenti e stili di vita per la salute e relativi
interventi in materia di dipendenza da farmaci e sostanze da abuso e di AIDS; sanità penitenziaria”

Tab.8- UNITA' DI PERSONALE ADDETTE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA ALCOOLDIPENDENZA

1) personale totale

REGIONE	MEDICI	PSICOLOGI	ASSISTENTI SOCIALI	EDUCATORI PROFESSIONALI	INFERMIERI PROFESSIONALI	AMMINISTRATIVI	ALTRO	TOTALE
1996	525	326	335	161	407	97	213	2064
1997	422	293	296	153	354	86	150	1754
1998	475	309	330	163	470	86	160	1993
1999	611	412	409	241	505	109	216	2503
2000	560	408	401	226	563	99	193	2450

2) addetti esclusivamente

REGIONE	MEDICI	PSICOLOGI	ASSISTENTI SOCIALI	EDUCATORI PROFESSIONALI	INFERMIERI PROFESSIONALI	AMMINISTRATIVI	ALTRO	TOTALE
1996	94	66	58	45	86	16	40	405
1997	74	54	58	41	73	13	24	337
1998	111	76	77	46	128	19	37	494
1999	131	84	86	62	109	19	43	534
2000	126	107	85	72	135	15	34	574

3) addetti parzialmente

REGIONE	MEDICI	PSICOLOGI	ASSISTENTI SOCIALI	EDUCATORI PROFESSIONALI	INFERMIERI PROFESSIONALI	AMMINISTRATIVI	ALTRO	TOTALE
1996	431	260	277	116	321	81	173	1659
1997	348	239	238	112	281	73	126	1417
1998	364	233	253	117	342	67	123	1499
1999	480	328	323	151	418	84	185	1969
2000	434	301	316	154	428	84	159	1876

Tab.9 - DISTRIBUZIONE (%) DEL PERSONALE PER TIPO DI RAPPORTO

1) personale totale

	ADDETTI ESCLUSIVAMENTE		ADDETTI PARZIALMENTE	
	numero	%	numero	%
1996	405	19,6	1659	80,4
1997	337	19,2	1417	80,8
1998	494	24,8	1499	75,2
1999	534	21,3	1969	78,7
2000	574	23,4	1876	76,6

2) medici

	ADDETTI ESCLUSIVAMENTE		ADDETTI PARZIALMENTE	
	numero	%	numero	%
1996	94	17,9	431	82,1
1997	74	17,5	348	82,5
1998	111	23,4	364	76,6
1999	131	21,4	480	78,6
2000	126	22,5	434	77,5

3) psicologi

	ADDETTI ESCLUSIVAMENTE		ADDETTI PARZIALMENTE	
	numero	%	numero	%
1996	66	20,2	260	79,8
1997	54	18,4	239	81,6
1998	76	24,6	233	75,4
1999	84	20,4	328	79,6
2000	107	26,2	301	73,8

4) operatori socio-sanitari*

	ADDETTI ESCLUSIVAMENTE		ADDETTI PARZIALMENTE	
	numero	%	numero	%
1996	189	20,9	714	79,1
1997	172	21,4	631	78,6
1998	251	26,1	712	73,9
1999	257	22,4	892	77,6
2000	292	24,5	898	75,5

*assistenti sociali, educatori professionali, infermieri professionali

**Tab. 10 - DISTRIBUZIONE (%) DEL PERSONALE
ASSEGNATO AI SERVIZI PER QUALIFICA**

Anni	Medici	Psicologi	Operatori socio sanitari	Amministrativi ed altri
1996	25,4	15,8	43,8	15,0
1997	24,1	16,7	45,8	13,5
1998	23,8	15,5	48,3	12,3
1999	24,4	16,5	46,1	13,0
2000	22,9	16,7	48,6	11,9

**Tab. 11 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE
TOTALE PER QUALIFICA
ANNO 2000**

REGIONE	Percentuale di			
	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
PIEMONTE	23,0	16,8	47,7	12,5
VALLE D'AOSTA	25,0	12,5	62,5	-
LOMBARDIA	22,7	22,0	47,7	7,6
PROV.AUTON.BOLZANO	11,5	26,9	38,5	23,1
PROV.AUTON.TRENTO	50,0	3,6	39,3	-
VENETO	18,4	15,6	49,5	16,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	22,6	12,9	51,6	12,9
LIGURIA	23,0	14,9	54,7	7,5
EMILIA ROMAGNA	22,5	16,1	52,9	8,6
TOSCANA	26,3	14,2	52,2	7,3
UMBRIA	21,7	6,5	50,0	21,7
MARCHE	31,6	18,9	-	11,6
ABRUZZO	28,6	14,3	38,1	19,0
MOLISE	21,4	19,0	38,1	21,4
CAMPANIA	20,1	14,5	50,3	15,1
SICILIA	22,6	17,9	46,4	13,1
SARDEGNA	24,8	17,8	42,6	14,9
ITALIA	22,9	16,7	48,6	11,9

**Tab. 12 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE
ADDETTO ESCLUSIVAMENTE PER QUALIFICA
ANNO 2000**

REGIONE	Percentuale di			
	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
PIEMONTE	20,0	21,5	50,8	7,7
VALLE D'AOSTA	25,0	12,5	62,5	-
LOMBARDIA	22,9	20,8	52,1	4,2
PROV.AUTON.BOLZANO	15,4	30,8	-	23,1
PROV.AUTON.TRENTO	-	-	100,0	-
VENETO	16,7	16,7	57,1	9,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	20,0	10,0	55,0	-
LIGURIA	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	19,7	16,7	60,6	3,0
TOSCANA	23,1	15,4	57,7	-
UMBRIA	-	-	-	-
MARCHE	42,9	42,9	-	-
ABRUZZO	28,6	14,3	42,9	-
MOLISE	26,9	23,1	-	-
CAMPANIA	22,6	15,1	47,2	15,1
SICILIA	25,8	22,6	-	12,9
SARDEGNA	27,6	19,0	43,1	10,3
ITALIA	22,0	18,6	50,9	8,5

**Tab. 13 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE
ADDETTO PARZIALMENTE PER QUALIFICA
ANNO 2000**

REGIONE	Percentuale di			
	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
PIEMONTE	23,5	16,0	47,3	13,3
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-
LOMBARDIA	22,6	22,6	45,7	9,1
PROV.AUTON.BOLZANO	10,3	25,6	-	23,1
PROV.AUTON.TRENTO	63,6	4,5	22,7	-
VENETO	19,0	15,2	46,8	19,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	27,3	18,2	45,5	-
LIGURIA	23,0	14,9	54,7	7,5
EMILIA ROMAGNA	23,4	15,9	50,5	10,3
TOSCANA	26,7	14,1	51,5	7,8
UMBRIA	22,2	6,7	48,9	22,2
MARCHE	30,7	17,0	-	12,5
ABRUZZO	28,6	14,3	-	28,6
MOLISE	12,5	12,5	37,5	37,5
CAMPANIA	19,0	14,3	-	15,1
SICILIA	20,8	15,1	50,9	13,2
SARDEGNA	20,9	16,3	41,9	20,9
ITALIA	23,1	16,0	47,9	13,0

Tab.14 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI - ANNO 2000

REGIONE	Nuovi utenti			Utenti già in carico o rientrati			Totale utenti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
PIEMONTE	825	292	1.117	1.756	508	2.264	2.581	800	3.381
VALLE D'AOSTA	46	22	68	50	18	68	96	40	136
LOMBARDIA	1.466	511	1.977	2.600	933	3.533	4.066	1.444	5.510
PROV.AUTON.BOLZANO	902	231	1.133	736	236	972	1.638	467	2.105
PROV.AUTON.TRENTO	596	116	712	948	245	1.193	1.544	361	1.905
VENETO	2.417	621	3.038	3.606	1.240	4.846	6.023	1.861	7.884
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.334	346	1.680	876	536	1.412	2.210	882	3.092
LIGURIA	185	50	235	159	43	202	344	93	437
EMILIA ROMAGNA	684	232	916	1.365	435	1.800	2.049	667	2.716
TOSCANA	731	263	994	1.309	492	1.801	2.040	755	2.795
UMBRIA	192	58	250	679	126	805	871	184	1.055
MARCHE	563	141	704	377	95	472	940	236	1.176
ABRUZZO	276	75	351	133	30	163	409	105	514
MOLISE	71	24	95	105	27	132	176	51	227
CAMPANIA	182	33	215	109	20	129	291	53	344
SICILIA	160	39	199	161	39	200	321	78	399
SARDEGNA	266	68	334	454	94	548	720	162	882
ITALIA	10.896	3.122	14.018	15.423	5.117	20.540	26.319	8.239	34.558

**Tab. 15 - UTENTI DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO
RILEVATI**

REGIONE	1996	1997	1998	1999	2000
PIEMONTE	2.701	2.353	n.r.	3.573	3.381
VALLE D'AOSTA	57	47	72	130	136
LOMBARDIA	2.685	5.742	6.570	5.765	5.510
PROV.AUT.BOLZANO	1.141	372	1.796	2.261	2.105
PROV.AUT.TRENTO	1.243	n.r.	1.881	1.787	1.905
VENETO	5.444	6.641	6.013	6.533	7.884
FRIULI V.GIULIA	1.999	1.956	2.579	3.209	3.092
LIGURIA	n.r.	43	n.r.	430	437
EMILIA ROMAGNA	1.567	1.772	2.166	2.432	2.716
TOSCANA	1.581	1.607	2.376	2.411	2.795
UMBRIA	523	596	653	849	1.055
MARCHE	354	807	617	494	1.176
ABRUZZO	849	259	189	536	514
MOLISE	140	173	229	259	227
CAMPANIA	115	10	419	175	344
PUGLIA	n.r.	n.r.	n.r.	1.123	n.r.
BASILICATA	n.r.	n.r.	171	n.r.	n.r.
CALABRIA	129	617	219	n.r.	n.r.
SICILIA	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	399
SARDEGNA	981	151	758	940	882
ITALIA	21.509	23.146	26.708	32.907	34.558

n.r.=non rilevato

Tab.16 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEL RAPPORTO
"utenti maschi/utenti femmine" - ANNO 2000

REGIONE	utenti maschi/utenti femmine		
	Nuovi	Già in carico o rientrati	Totale
PIEMONTE	2,8	3,5	3,2
VALLE D'AOSTA	2,1	2,8	2,4
LOMBARDIA	2,9	2,8	2,8
PROV.AUTON.BOLZANO	3,9	3,1	3,5
PROV.AUTON.TRENTO	5,1	3,9	4,3
VENETO	3,9	2,9	3,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	3,9	1,6	2,5
LIGURIA	3,7	3,7	3,7
EMILIA ROMAGNA	2,9	3,1	3,1
TOSCANA	2,8	2,7	2,7
UMBRIA	3,3	5,4	4,7
MARCHE	4,0	4,0	4,0
ABRUZZO	3,7	4,4	3,9
MOLISE	3,0	3,9	3,5
CAMPANIA	5,5	5,5	5,5
SICILIA	4,1	4,1	4,1
SARDEGNA	3,9	4,8	4,4
ITALIA	3,5	3,0	3,2

Tab.17 - DISTRIBUZIONE PER ETA' DEGLI UTENTI DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI - ANNO 2000

CLASSI DI ETA'	Nuovi utenti			Utenti già in carico o rientrati			Totale utenti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<20	121	36	157	41	20	61	162	56	218
20-29	1388	267	1.655	1119	227	1346	2.507	494	3.001
30-39	2.858	711	3.569	3.558	1160	4.718	6.416	1.871	8.287
40-49	2.664	894	3.558	4.282	1.652	5.934	6.946	2.546	9.492
50-59	2.549	797	3.346	3.852	1313	5.165	6.401	2.110	8.511
>59	1.316	417	1.733	2.571	745	3.316	3.887	1162	5.049
TOTALE	10.896	3.122	14.018	15.423	5.117	20.540	26.319	8.239	34.558

Tab.18 - DISTRIBUZIONE PER ETA' (%) DEGLI UTENTI DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI

CLASSI DI ETA'	Maschi					Femmine					Totale				
	1996	1997	1998	1999	2000	1996	1997	1998	1999	2000	1996	1997	1998	1999	2000
<20	0,5	0,7	0,7	0,6	0,6	0,5	0,7	0,4	0,6	0,7	0,5	0,7	0,6	0,6	0,6
20-29	8,6	9,4	9,0	9,6	9,5	6,0	6,7	6,1	7,1	6,0	7,9	8,8	8,3	9,1	8,7
30-39	22,1	24,6	22,6	23,6	24,4	23,8	24,0	22,8	23,0	22,7	22,5	24,4	22,6	23,4	24,0
40-49	29,6	28,5	27,9	26,9	26,4	31,3	31,9	29,8	29,0	30,9	30,0	29,3	28,4	27,4	27,5
50-59	25,2	23,2	24,3	24,7	24,3	25,5	24,2	25,5	25,6	25,6	25,3	23,4	24,6	24,9	24,6
>59	14,1	13,7	15,5	14,5	14,8	12,9	12,5	15,4	14,7	14,1	13,8	13,4	15,5	14,6	14,6
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab.19 - ETA' MEDIA DEGLI UTENTI DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI - ANNO 2000

REGIONE	Nuovi utenti			Utenti già in carico o rientrati			Totale utenti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
PIEMONTE	44,2	45,8	44,6	46,5	46,4	46,5	45,8	46,2	45,9
VALLE D'AOSTA	51,2	50,4	51,0	48,2	41,6	46,4	49,6	46,4	48,7
LOMBARDIA	44,0	45,0	44,3	45,8	46,5	46,0	45,1	46,0	45,4
PROV.AUTON.BOLZANO	47,7	48,1	47,8	48,7	48,0	48,5	48,1	48,0	48,1
PROV.AUTON.TRENTO	44,2	48,2	44,9	47,8	49,9	48,3	46,4	49,4	47,0
VENETO	45,0	47,1	45,4	47,9	48,1	48,0	46,7	47,7	47,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	40,8	45,9	41,8	46,7	45,3	46,2	43,1	45,6	43,8
LIGURIA	41,6	41,0	41,4	42,5	43,2	42,6	42,0	42,0	42,0
EMILIA ROMAGNA	44,9	45,3	45,0	46,9	46,2	46,8	46,3	45,9	46,2
TOSCANA	43,5	43,3	43,4	47,3	46,3	47,1	46,0	45,2	45,8
UMBRIA	43,1	43,0	43,1	42,8	45,8	43,3	42,9	44,9	43,2
MARCHE	41,5	45,2	42,2	44,6	46,1	44,9	42,7	45,5	43,3
ABRUZZO	39,1	39,1	39,1	37,3	39,5	37,7	38,5	39,2	38,6
MOLISE	45,5	47,5	46,0	45,3	46,0	45,4	45,4	46,7	45,7
CAMPANIA	42,0	40,9	41,8	39,4	42,3	39,8	41,0	41,4	41,1
PUGLIA	40,5	38,0	40,0	43,1	41,2	42,8	41,8	39,6	41,4
SARDEGNA	42,3	41,4	42,1	43,1	43,2	43,1	42,8	42,5	42,7
ITALIA	43,8	45,4	44,1	46,5	46,7	46,6	45,4	46,2	45,6

Tab. 20 - ETA' MEDIA DEGLI UTENTI DEI SERVIZI

ANNO	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1996	44,7	45,2	46,5	46,4
1997	44,2	44,7	45,7	46,1
1998	44,6	45,9	46,7	47,0
1999	43,8	45,3	46,2	46,3
2000	43,8	45,4	46,5	46,7

Tab.21 - UTENTI DISTRIBUITI PER BEVANDA ALCOLICA DI USO PREVALENTE (%) - ANNO 2000

REGIONE	SUPERALCOLICI			APERITIVI, AMARI, DIGESTIVI			VINI			BIRRA			ALTRO		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
PIEMONTE	12,3	12,5	12,3	5,5	8,6	6,3	64,9	64,8	64,9	13,2	9,9	12,4	4,1	4,3	4,2
VALLE D'AOSTA	8,3	7,5	8,1	2,1	20,0	7,4	68,8	47,5	62,5	20,8	25,0	22,1	-	-	-
LOMBARDIA	12,0	12,6	12,2	6,0	6,4	6,1	62,1	64,1	62,7	17,3	13,6	16,4	2,5	3,3	2,7
PROV.AUTON.BOLZANO	3,8	12,6	5,7	0,1	1,5	0,4	61,0	60,1	60,8	35,0	24,7	32,8	0,1	1,1	0,3
PROV.AUTON.TRENTO	3,9	6,4	4,4	4,3	11,8	5,7	65,7	49,0	62,5	26,1	32,8	27,4	0,0	-	0,0
VENETO	6,8	6,0	6,6	3,4	5,8	3,9	71,9	72,5	72,0	17,7	13,2	16,7	0,2	2,5	0,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	7,4	12,1	8,3	2,0	8,0	3,1	61,5	53,7	60,0	20,7	19,5	20,5	8,5	6,7	8,2
EMILIA ROMAGNA	11,0	10,6	10,9	1,7	3,1	2,0	57,5	57,1	57,4	12,5	12,3	12,5	17,3	16,9	17,2
TOSCANA	13,1	9,4	12,2	3,1	4,8	3,5	62,1	63,5	62,5	17,8	17,3	17,7	3,9	5,0	4,1
UMBRIA	7,8	11,9	8,4	3,8	3,6	3,7	62,7	61,9	62,5	25,8	22,6	25,3	-	-	-
MARCHE	13,4	10,7	12,9	10,3	11,1	10,4	48,8	49,8	49,0	24,7	25,3	24,8	2,8	3,2	2,9
ABRUZZO	14,3	15,6	14,6	9,4	7,5	9,0	45,6	46,3	45,7	30,7	30,6	30,7	-	-	-
MOLISE	4,2	14,9	6,5	-	-	-	72,5	70,2	72,0	23,4	14,9	21,5	-	-	-
CAMPANIA	24,8	20,8	24,3	6,0	8,3	6,3	53,9	47,9	53,1	15,0	22,9	16,1	0,3	-	0,3
SICILIA	21,5	19,1	21,0	3,5	2,2	3,3	44,4	62,9	48,3	30,6	14,6	27,3	0,0	1,1	0,2
SARDEGNA	15,9	16,6	16,0	6,7	6,3	6,6	36,0	30,3	35,0	39,3	42,3	39,9	2,1	4,6	2,5
ITALIA	9,8	10,7	10,0	4,1	6,3	4,6	62,0	61,4	61,9	20,5	17,3	19,8	3,5	4,4	3,7

Tab. 22 - UTENTI DISTRIBUITI PER BEVANDA ALCOLICA DI USO PREVALENTE (%)

ANNO	SUPERALCOLICI			APERITIVI, AMARI, DIGESTIVI			VINI			BIRRA			ALTRO		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1996	9,9	9,2	9,8	4,4	7,0	5,0	68,8	66,7	68,3	14,2	13,5	14,1	2,6	3,5	2,8
1997	11,0	10,8	11,0	4,9	7,6	5,5	66,2	65,0	65,9	14,9	14,1	14,7	3,1	2,5	2,9
1998	11,1	12,7	11,5	4,5	7,8	5,3	67,2	63,0	66,3	15,0	12,9	14,5	2,1	3,6	2,5
1999	10,8	11,3	10,9	4,4	6,6	4,9	64,3	63,9	64,2	18,2	15,0	17,5	2,3	3,1	2,5
2000	9,8	10,7	10,0	4,1	6,3	4,6	62,0	61,4	61,9	20,5	17,3	19,8	3,5	4,4	3,7

Tab.23 - USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE E DI FARMACI - ANNO 2000

REGIONE	Uso concomitante di sostanze stupefacenti e psicotrope		Abuso o uso improprio di farmaci	
	Numero di utenti	Percentuale sul totale utenti	Numero di utenti	Percentuale sul totale utenti
PIEMONTE	203	6,0	211	6,2
VALLE D'AOSTA	4	2,9	26	19,1
LOMBARDIA	496	9,0	373	6,8
PROV.AUTON.BOLZANO	42	2,0	79	3,8
PROV.AUTON.TRENTO	44	2,3	224	11,8
VENETO	601	7,6	463	5,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	184	6,0	244	7,9
LIGURIA	39	8,9	5	1,1
EMILIA ROMAGNA	177	6,5	181	6,7
TOSCANA	313	11,2	200	7,2
UMBRIA	27	2,6	12	1,1
MARCHE	181	15,4	74	6,3
ABRUZZO	49	9,5	40	7,8
MOLISE	12	5,3	21	9,3
CAMPANIA	64	18,6	26	7,6
SICILIA	33	8,3	30	7,5
SARDEGNA	49	5,6	57	6,5
ITALIA	2518	7,3	2266	6,6

Tab. 24 - USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE

ANNO	Percentuali sul totale utenti	
	Uso concomitante di sostanze stupefacenti e psicotrope	Abuso o uso improprio di farmaci
1996	5,7	6,3
1997	6,8	7,5
1998	5,9	7,2
1999	7,0	6,7
2000	7,3	6,6

Tab.25 - TRATTAMENTI EFFETTUATI DAI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO: percentuale di soggetti trattati per tipologia di programma - ANNO 2000

REGIONE	Medico farmacologico ambulatoriale	Psicoterapeutico		Counseling all'utente o alla famiglia	Inserimento nei gruppi di aiuto/muto aiuto	Trattamento socio- riabilitativo	Inserimento in comunità di carattere resid. o semiresid.	Ricovero ospedaliero o day hospital per:			Ricovero in casa di cura privata convenzionata per:			Altro
		individuale	di gruppo o familiare					sindrome di dipendenza da alcool	altre patologie alcoolcorrelate	altro	sindrome di dipendenza da alcool	altre patologie alcoolcorrelate	altro	
PIEMONTE	29,5	5,8	3,6	22,4	19,5	9,5	2,5	2,8	1,4	0,1	1,6	0,3	0,2	0,9
VALLE D'AOSTA	25,4	8,0	7,1	18,9	9,8	-	5,3	23,4	-	-	2,1	-	-	-
LOMBARDIA	29,2	9,5	6,2	20,8	9,5	12,0	1,5	7,3	1,6	0,3	0,5	0,1	0,2	1,5
PROV.AUTON.BOLZANO	31,2	5,2	4,2	39,7	6,8	4,7	3,0	3,1	-	-	2,2	-	-	-
PROV.AUTON.TRENTO	32,8	0,3	0,6	40,7	9,8	5,5	0,9	5,3	1,4	0,2	1,9	0,2	0,4	-
VENETO	22,6	4,9	6,0	27,2	14,5	9,1	0,9	6,8	2,3	0,0	0,5	0,0	-	5,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	25,9	1,7	2,2	27,0	11,5	3,4	0,5	0,8	3,1	1,6	0,0	-	6,5	15,7
LIGURIA	44,4	10,0	1,8	24,7	-	19,0	-	-	-	-	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	42,7	3,9	1,9	18,6	7,7	18,2	2,3	1,6	0,7	1,3	0,3	0,3	0,2	0,2
TOSCANA	35,1	5,4	1,5	27,0	13,0	9,4	2,0	2,9	2,8	0,2	0,1	-	-	0,5
UMBRIA	12,9	8,8	3,8	47,0	16,2	5,2	2,3	2,3	0,4	-	1,0	0,1	-	-
MARCHE	20,1	11,2	6,9	15,1	13,4	2,5	3,2	5,7	0,3	-	15,1	3,9	-	2,5
ABRUZZO	23,7	6,4	1,3	31,4	17,7	9,9	1,5	4,9	2,0	0,4	0,8	-	-	-
MOLISE	34,5	7,3	3,9	19,4	5,7	21,8	1,8	3,9	1,3	-	0,5	-	-	-
CAMPANIA	19,1	8,8	8,7	28,7	5,5	9,3	5,7	7,1	6,5	-	0,3	-	-	0,4
SICILIA	24,2	7,9	5,6	24,7	11,1	18,2	1,0	3,4	1,1	-	2,4	0,4	-	-
SARDEGNA	33,4	4,7	6,1	22,7	12,9	13,2	2,2	1,4	1,9	-	0,7	0,7	-	-
ITALIA	28,4	6,0	4,5	25,6	12,2	9,6	1,7	4,8	1,8	0,3	1,4	0,3	0,5	2,8

Tab.26 - TRATTAMENTI EFFETTUATI DAI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO
percentuale di soggetti trattati per tipologia di programma

		1996	1997	1998	1999	2000
Medico farmacologico ambulatoriale		20,6	22,2	24,5	25,4	28,4
Psicoterapeutico	individuale	5,6	5,8	7,8	6,1	6,0
	di gruppo o familiare	6,8	6,8	7,0	4,6	4,5
Counseling all'utente o alla famiglia		24,3	22,9	24,8	24,9	25,6
Inserimento nei gruppi di aiuto/mutuo aiuto		21,1	17,7	12,6	13,3	12,2
Trattamento socio-riabilitativo		7,3	9,6	10,6	8,1	9,6
Inserimento in comunità di carattere resid. o semiresid.		1,6	1,2	1,1	6,2	1,7
Ricovero ospedaliero o day hospital per:	sindrome di dipendenza da alcool	5,3	6,5	5,5	4,5	4,8
	altre patologie alcoolcorrelate	3,4	3,3	2,1	1,7	1,8
	altro	0,7	1,1	0,9	0,6	0,3
Ricovero in casa di cura privata convenzionata per:	sindrome di dipendenza da alcool	0,6	1,1	1,0	0,8	1,4
	altre patologie alcoolcorrelate	0,2	0,3	0,1	0,1	0,3
	altro	0,1	0,1	0,3	0,4	0,5
Altro		2,4	1,7	1,7	3,3	2,8

Tab.27 - FUNZIONI PREVISTE DAL MODELLO ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE DEL SERVIZIO O GRUPPO DI LAVORO - ANNO 2000

REGIONE	Percentuali di servizi o gruppi di lavoro (sul totale dei rilevati) che hanno svolto le specifiche funzioni											
	Prevenzione	Accoglienza, osservazione e diagnosi	Programmi terapeutico- riabilitativi		Funzioni di coordinamento						Formazione del personale e sensibilizzazione	Altro
			Definizione	Attuazione	Interventi di altre strutture/servizi sanitari pubblici	Medico di famiglia	Interventi di altre strutture o servizi privati e del volontariato	Con i servizi ospedalieri (ricovero soggetti in fase acuta)	Con il servizio sociale pubblico	Rilevazione epidemiologica		
PIEMONTE	91,5	100,0	96,6	98,3	44,1	84,7	69,5	88,1	91,5	37,3	72,9	8,5
VALLE D'AOSTA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-	100,0	-	100,0	-
LOMBARDIA	76,1	91,3	91,3	91,3	58,7	89,1	73,9	84,8	87,0	50,0	52,2	13,0
PROV.AUTON.BOLZANO	83,3	100,0	83,3	83,3	100,0	83,3	100,0	83,3	83,3	50,0	83,3	16,7
PROV.AUTON.TRENTO	100,0	88,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	55,6
VENETO	85,7	88,6	85,7	88,6	68,6	91,4	88,6	85,7	85,7	62,9	80,0	34,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	100,0	100,0	100,0	83,3	83,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	83,3	50,0
LIGURIA	100,0	100,0	100,0	100,0	50,0	50,0	100,0	50,0	100,0	100,0	50,0	-
EMILIA ROMAGNA	85,4	97,6	90,2	97,6	63,4	92,7	73,2	80,5	95,1	65,9	85,4	7,3
TOSCANA	88,9	94,4	91,7	94,4	66,7	88,9	83,3	91,7	94,4	72,2	86,1	16,7
UMBRIA	100,0	90,0	100,0	90,0	80,0	90,0	90,0	90,0	100,0	70,0	60,0	-
MARCHE	85,7	85,7	92,9	78,6	57,1	78,6	64,3	78,6	71,4	35,7	57,1	7,1
ABRUZZO	60,0	100,0	100,0	100,0	20,0	100,0	40,0	100,0	100,0	80,0	80,0	20,0
MOLISE	100,0	100,0	100,0	100,0	50,0	100,0	100,0	100,0	100,0	75,0	75,0	25,0
CAMPANIA	88,2	88,2	88,2	88,2	76,5	76,5	70,6	82,4	64,7	58,8	64,7	-
SICILIA	100,0	100,0	90,9	100,0	54,5	81,8	81,8	81,8	100,0	54,5	72,7	27,3
SARDEGNA	92,3	92,3	92,3	92,3	61,5	84,6	76,9	84,6	92,3	46,2	84,6	7,7
ITALIA	87,6	94,3	92,4	93,3	61,9	87,9	77,8	86,0	89,8	57,5	74,0	15,2

Tab.28 - FUNZIONI PREVISTE DAL MODELLO ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE DEL SERVIZIO O GRUPPO DI LAVORO

Percentuali di servizi o gruppi di lavoro (sul totale dei rilevati) che hanno svolto le specifiche funzioni												
ANNI	Prevenzione	Accoglienza, osservazione e diagnosi	Programmi terapeutico-riabilitativi		Funzioni di coordinamento						Formazione del personale e sensibilizzazione	Altro
			Definizione	Attuazione	Interventi di altre strutture/servizi sanitari pubblici	Medico di famiglia	Interventi di altre strutture o servizi privati e del volontariato	Con i servizi ospedalieri (ricovero soggetti in fase acuta)	Con il servizio sociale pubblico	Rilevazione epidemiologica		
1996	86,3	95,6	82,7	93,0	59,8	80,8	76,4	82,3	86,0	48,3	70,1	14,4
1997	75,1	83,7	78,2	81,0	50,2	72,7	59,5	73,4	73,7	43,9	62,3	14,9
1998	84,0	96,3	89,9	91,8	62,7	83,2	74,3	83,2	82,8	55,2	71,3	21,3
1999	88,0	98,8	93,7	94,6	62,0	85,6	74,9	85,3	83,8	56,0	68,3	18,9
2000	87,6	94,3	92,4	93,3	61,9	87,9	77,8	86,0	89,8	57,5	74,0	15,2

Tab.29 - PERCENTUALI* DI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO CHE HANNO SVOLTO ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON IL VOLONTARIATO, PRIVATO SOCIALE O PRIVATO - ANNO 2000

a) Enti o associazioni del volontariato e privato sociale

REGIONE	Gruppi auto \ mutuo aiuto			Comunità terapeutiche residenziali o semiresidenziali	Cooperative sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	Cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Altro
	CAT	AA	Altro				
PIEMONTE	86,4	28,8	6,8	28,8	13,6	50,8	10,2
VALLE D'AOSTA	100,0	100,0	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	82,6	69,6	28,3	43,5	15,2	50,0	13,0
PROV.AUTON.BOLZANO	33,3	50,0	66,7	83,3	33,3	66,7	16,7
PROV.AUTON.TRENTO	100,0	55,6	11,1	-	33,3	77,8	11,1
VENETO	85,7	62,9	11,4	54,3	17,1	60,0	8,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	100,0	83,3	33,3	16,7	-	83,3	-
LIGURIA	100,0	100,0	50,0	-	-	-	50,0
EMILIA ROMAGNA	63,4	53,7	24,4	19,5	9,8	43,9	4,9
TOSCANA	83,3	55,6	5,6	44,4	13,9	36,1	5,6
UMBRIA	90,0	40,0	10,0	10,0	20,0	10,0	-
MARCHE	35,7	50,0	-	71,4	28,6	42,9	-
ABRUZZO	80,0	40,0	20,0	80,0	40,0	60,0	-
MOLISE	50,0	50,0	-	75,0	-	50,0	-
CAMPANIA	11,8	-	-	35,3	11,8	11,8	-
SICILIA	45,5	18,2	9,1	18,2	9,1	27,3	-
SARDEGNA	46,2	7,7	-	38,5	7,7	30,8	7,7
ITALIA	72,4	46,7	14,0	37,1	14,9	45,1	7,3

*=calcolate sul totale dei servizi o gruppi di lavoro che hanno fornito l'informazione (modello ALC.07)

segue tab.29

b) Enti privati

REGIONE	Case di cura convenzionate	Case di cura private	Altro
PIEMONTE	30,5	3,4	1,7
LOMBARDIA	21,7	10,9	2,2
PROV.AUTON.BOLZANO	50,0	-	16,7
PROV.AUTON.TRENTO	22,2	-	11,1
VENETO	28,6	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	16,7	-	-
EMILIA ROMAGNA	22,0	2,4	2,4
TOSCANA	2,8	-	-
UMBRIA	10,0	-	-
MARCHE	21,4	7,1	-
ABRUZZO	40,0	-	-
MOLISE	50,0	-	-
CAMPANIA	5,9	-	-
SICILIA	18,2	-	-
ITALIA	20,6	2,9	1,6

**Tab.30 - NUMERO MEDIO* DI ENTI O ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO E PRIVATO SOCIALE (a)
E DI ENTI PRIVATI (b) CHE HANNO COLLABORATO CON I SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO - ANNO 2000**

a) Enti o associazioni del volontariato e privato sociale

REGIONE	Gruppi auto \ mutuo aiuto			Comunità terapeutiche residenziali o semiresidenziali	Cooperative sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	Cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Altro
	CAT	AA	Altro				
PIEMONTE	4,5	1,2	1,0	1,6	2,9	2,4	1,7
VALLE D'AOSTA	6,0	7,0	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	7,0	2,8	13,0	2,8	1,4	2,1	2,2
PROV.AUTON.BOLZANO	7,0	3,0	7,0	2,6	3,5	1,5	1,0
PROV.AUTON.TRENTO	15,9	1,6	16,0	-	2,7	1,9	3,0
VENETO	21,3	4,0	2,8	2,6	2,0	2,8	1,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	42,2	3,4	11,5	8,0	-	3,8	-
LIGURIA	21,0	3,5	1,0	-	-	-	2,0
EMILIA ROMAGNA	3,5	1,4	1,3	2,8	2,3	2,4	1,0
TOSCANA	6,4	3,0	7,0	1,5	1,8	2,0	1,0
UMBRIA	3,4	2,0	2,0	1,0	1,0	1,0	-
MARCHE	2,0	12,7	-	2,8	1,8	1,5	-
ABRUZZO	5,8	1,5	1,0	2,3	4,0	1,0	-
MOLISE	6,0	4,5	-	2,3	-	1,0	-
CAMPANIA	3,0	-	-	1,2	2,0	1,5	-
SICILIA	3,8	1,5	1,0	1,0	1,0	1,3	-
SARDEGNA	6,0	1,0	-	1,4	1,0	1,0	6,0
ITALIA	8,8	3,0	6,4	2,2	2,1	2,2	1,8

*=per servizio o gruppo di lavoro (solo per i servizi o gruppi di lavoro che hanno svolto attività di collaborazione)

segue tab.30

b) Enti privati

REGIONE	Case di cura convenzionate	Case di cura private	Altro
PIEMONTE	1,4	1,0	1,0
LOMBARDIA	1,6	1,2	1,0
PROV.AUTON.BOLZANO	4,0	-	9,0
PROV.AUTON.TRENTO	1,0	-	2,0
VENETO	1,4	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,0	-	-
EMILIA ROMAGNA	1,6	2,0	1,0
TOSCANA	1,0	-	-
UMBRIA	1,0	-	-
MARCHE	1,3	1,0	-
ABRUZZO	3,0	-	-
MOLISE	1,5	-	-
CAMPANIA	1,0	-	-
SICILIA	1,0	-	-
ITALIA	1,6	1,2	2,8

**Tab.31 - PERCENTUALI * DI ENTI O ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO E PRIVATO SOCIALE
ISCRITTI ALL'ALBO DEL VOLONTARIATO - ANNO 2000**

REGIONE	Gruppi auto \ mutuo aiuto			Comunità terapeutiche residenziali o semiresidenziali	Cooperative sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	Cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Altro
	CAT	AA	Altro				
PIEMONTE	75,2	45,0	50,0	37,0	17,4	22,2	90,0
VALLE D'AOSTA	0,0	0,0	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	57,7	41,6	59,2	39,3	30,0	22,4	76,9
PROV.AUTON.BOLZANO	92,9	22,2	7,1	23,1	0,0	0,0	0,0
PROV.AUTON.TRENTO	100,0	100,0	100,0	-	50,0	84,6	66,7
VENETO	73,0	17,2	27,3	28,0	41,7	28,8	0,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	88,5	70,6	8,7	0,0	-	0,0	-
LIGURIA	95,2	0,0	0,0	-	-	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	88,9	50,0	38,5	54,5	33,3	67,4	50,0
TOSCANA	53,4	1,7	71,4	12,5	33,3	30,8	50,0
UMBRIA	12,9	37,5	0,0	0,0	0,0	0,0	-
MARCHE	20,0	94,4	-	35,7	14,3	11,1	-
ABRUZZO	34,8	0,0	0,0	11,1	0,0	0,0	-
MOLISE	16,7	0,0	-	0,0	-	50,0	-
CAMPANIA	50,0	-	-	28,6	25,0	33,3	-
SICILIA	84,2	66,7	100,0	50,0	100,0	50,0	-
SARDEGNA	69,4	0,0	-	85,7	0,0	25,0	100,0
ITALIA	72,3	42,1	49,8	32,2	24,8	31,3	69,0

*=calcolate sul totale di enti o associazioni del volontariato e privato sociale con i quali il servizio o gruppo di lavoro ha svolto attività di collaborazione

**Tab.32 - PERCENTUALI * DI ENTI O ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO E PRIVATO SOCIALE
ISCRITTI AD ALTRO ALBO REGIONALE - ANNO 2000**

REGIONE	Gruppi auto \ mutuo aiuto			Comunità terapeutiche residenziali o semiresidenziali	Cooperative sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	Cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Altro
	CAT	AA	Altro				
PIEMONTE	17,0	0,0	25,0	63,0	69,6	65,3	20,0
VALLE D'AOSTA	0,0	0,0	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	30,7	14,6	0,0	30,4	30,0	30,6	15,4
PROV.AUTON.BOLZANO	7,1	22,2	3,6	30,8	100,0	50,0	100,0
PROV.AUTON.TRENTO	0,0	0,0	0,0	-	50,0	30,8	100,0
VENETO	22,8	13,8	9,1	38,0	16,7	37,3	0,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,0	0,0	0,0	0,0	-	31,6	-
LIGURIA	0	0,0	0	-	-	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	38,9	26,7	0,0	68,2	66,7	51,2	50,0
TOSCANA	11,0	0,0	71,4	45,8	22,2	53,8	0,0
UMBRIA	19,4	62,5	0,0	0,0	0,0	0,0	-
MARCHE	30,0	95,5	-	46,4	42,9	33,3	-
ABRUZZO	0,0	0,0	0,0	88,9	100,0	100,0	-
MOLISE	0,0	11,1	-	42,9	-	0,0	-
CAMPANIA	0,0	-	-	85,7	25,0	33,3	-
SICILIA	5,3	0,0	100,0	50,0	0,0	25,0	-
SARDEGNA	2,8	0,0	-	0,0	0,0	25,0	0,0
ITALIA	16,6	28,2	4,9	43,7	51,5	45,4	21,4

*=calcolate sul totale di enti o associazioni del volontariato e privato sociale con i quali il servizio o gruppo di lavoro ha svolto attività di collaborazione

**Tab.33 - PERCENTUALI * DI ENTI O ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO E PRIVATO SOCIALE
ISCRITTI ALL'ALBO DEL VOLONTARIATO**

ANNI	Gruppi auto \ mutuo aiuto			Comunità terapeutiche residenziali o semiresidenziali	Cooperative sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	Cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Altro
	CAT	AA	Altro				
1996	75,5	22,8	19,1	26,9	34,0	56,7	30,3
1997	83,1	29,6	46,5	28,3	14,3	19,0	15,4
1998	72,9	42,7	44,1	28,3	35,6	34,7	47,8
1999	75,7	46,3	37,0	36,8	31,0	26,6	51,6
2000	72,3	42,1	49,8	32,2	24,8	31,3	69,0

*=calcolate sul totale di enti o associazioni del volontariato e privato sociale con i quali il servizio o gruppo di lavoro ha svolto attività di collaborazione

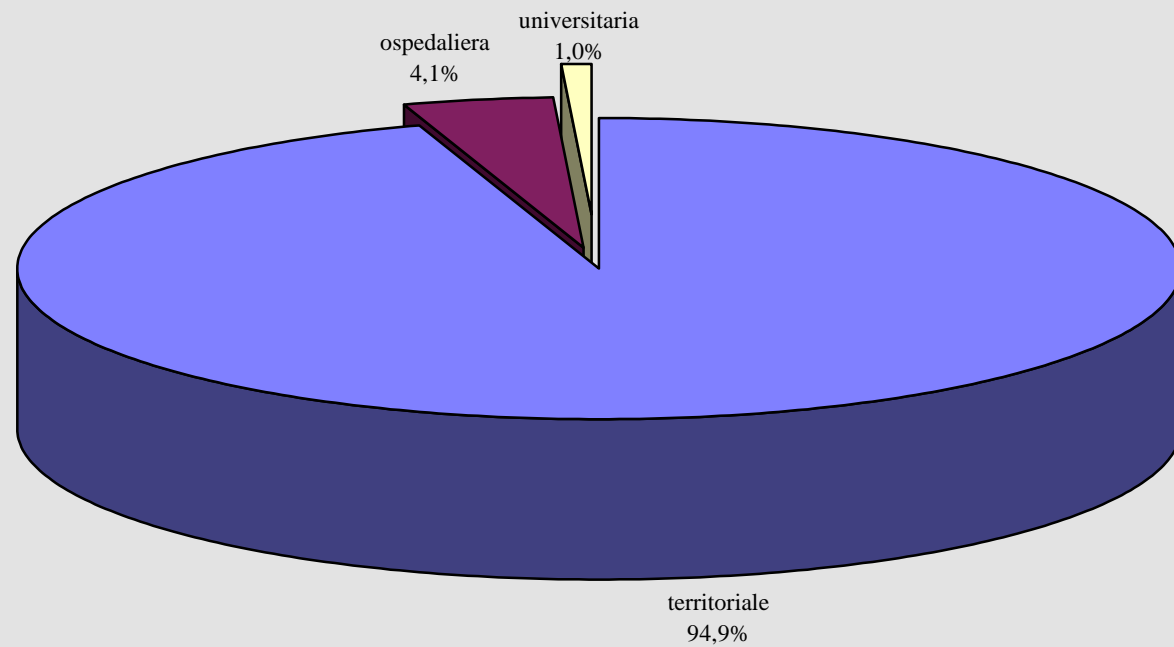
**Tab.34- PERCENTUALI * DI ENTI O ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO E PRIVATO SOCIALE
ISCRITTI AD ALTRO ALBO REGIONALE**

ANNI	Gruppi auto \ mutuo aiuto			Comunità terapeutiche residenziali o semiresidenziali	Cooperative sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	Cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Altro
	CAT	AA	Altro				
1996	15,6	8,8	35,3	46,7	52,0	76,7	18,2
1997	21,3	11,9	16,7	55,6	17,9	37,6	0,0
1998	15,0	27,4	12,2	55,6	42,5	50,9	13,0
1999	14,5	20,1	29,0	44,4	44,2	43,9	6,5
2000	16,6	28,2	4,9	43,7	51,5	45,4	21,4

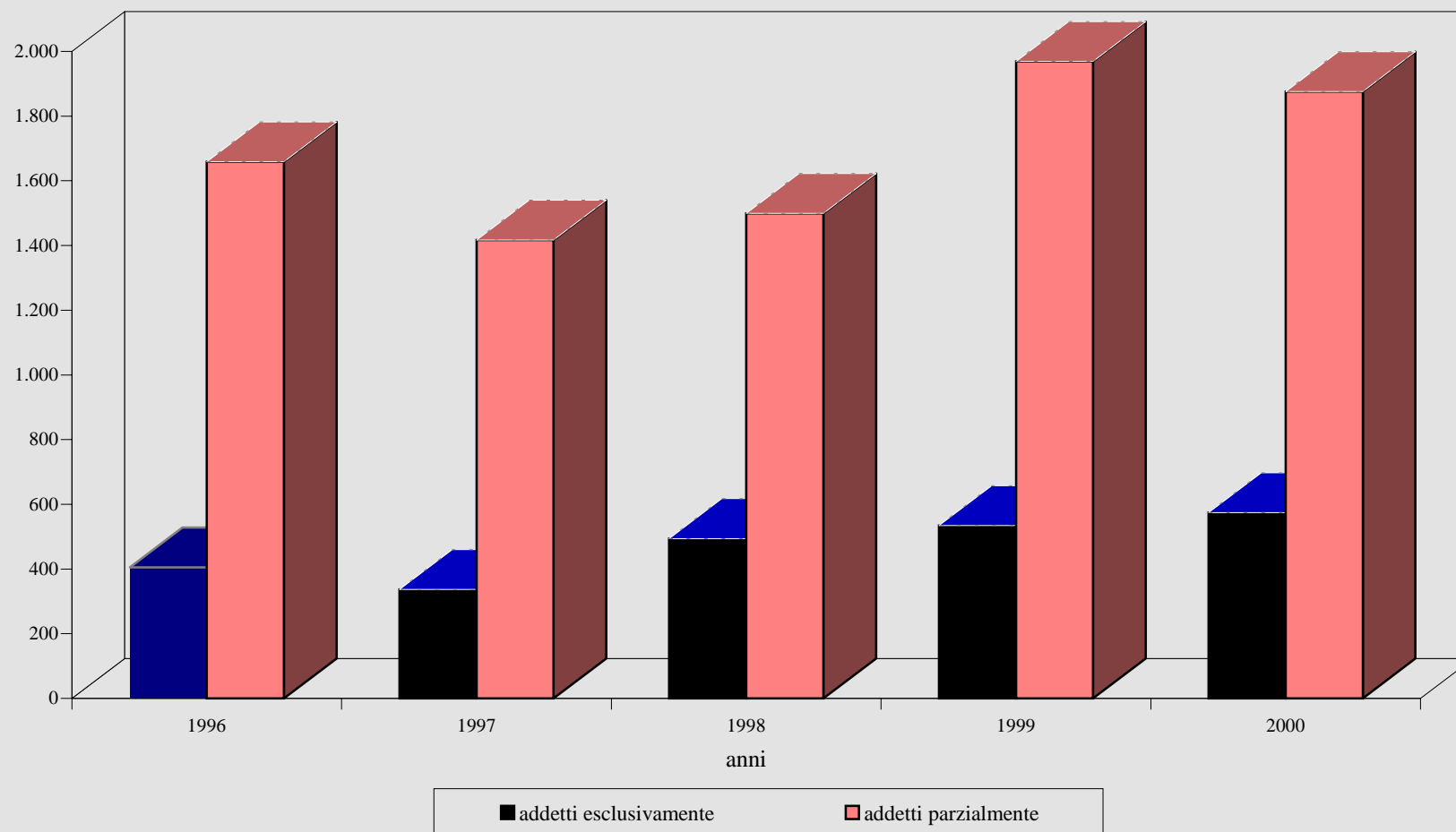
*=calcolate sul totale di enti o associazioni del volontariato e privato sociale con i quali il servizio o gruppo di lavoro ha svolto attività di collaborazione

I grafici

**Graf.1 - TIPOLOGIA DEI SERVIZI O
GRUPPI DI LAVORO RILEVATI
ANNO 2000**

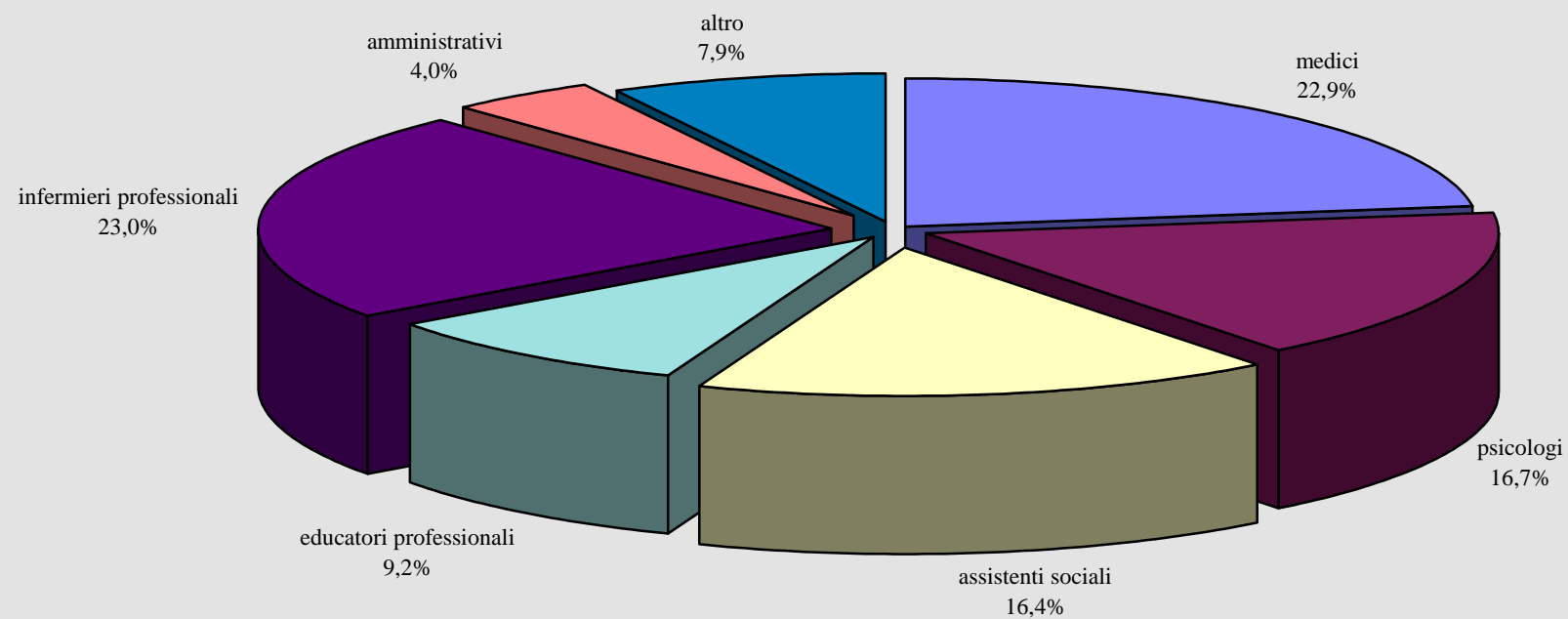


Graf. 2 - PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA ALCOOLDIPENDENZA

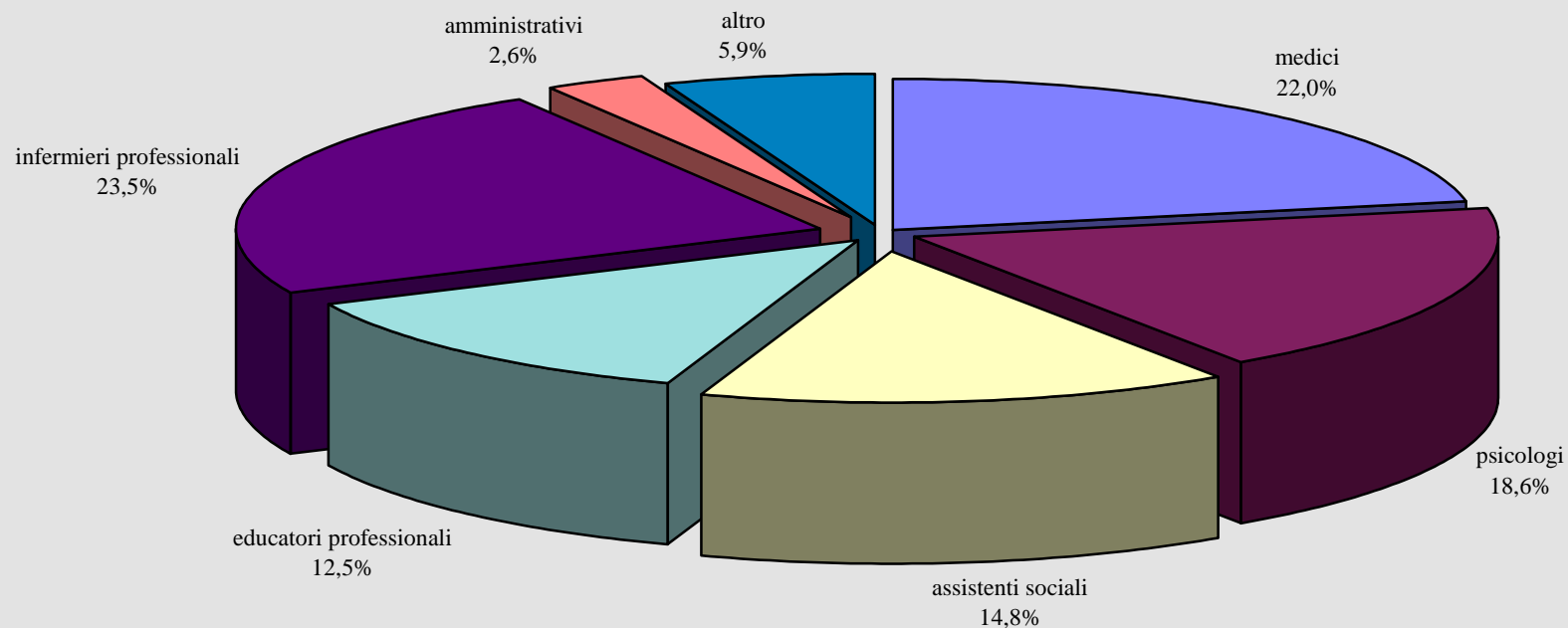


Ministero della Salute – Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali
Direzione generale della prevenzione – Ufficio VI ‘Promozione dei comportamenti e stili di vita per la salute e relativi
interventi in materia di dipendenza da farmaci e sostanze da abuso e di AIDS; sanità penitenziaria’

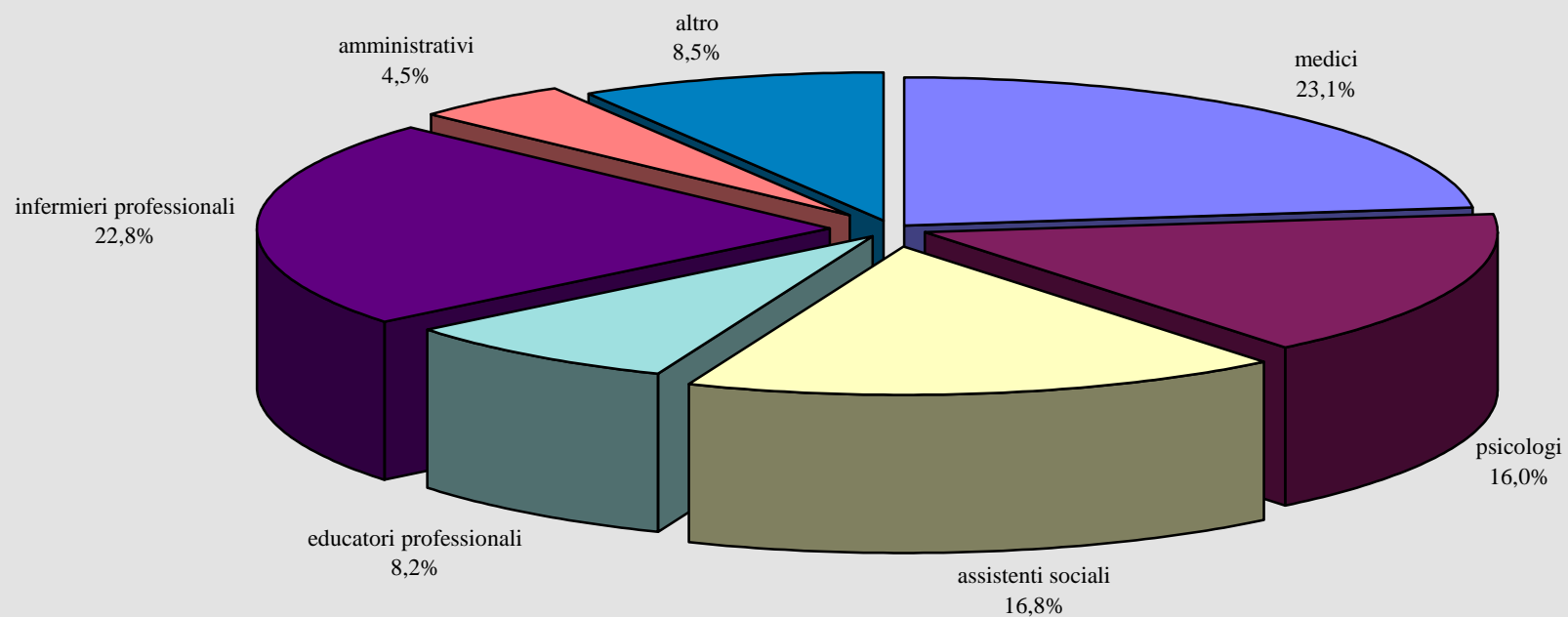
**Graf.3 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE (TOTALE) PER QUALIFICA
ANNO 2000**



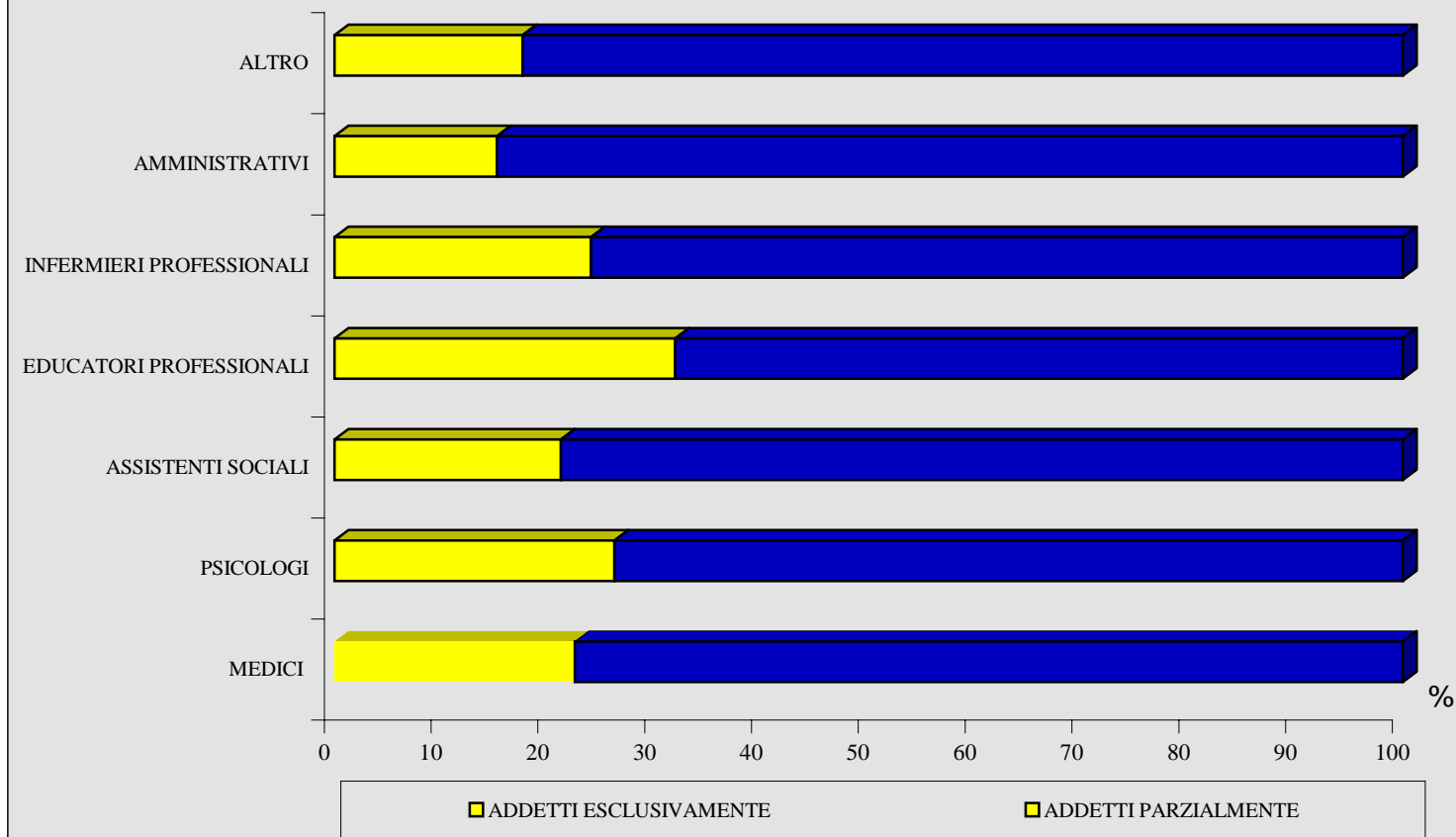
**Graf.4 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ESCLUSIVAMENTE
PER QUALIFICA
ANNO 2000**



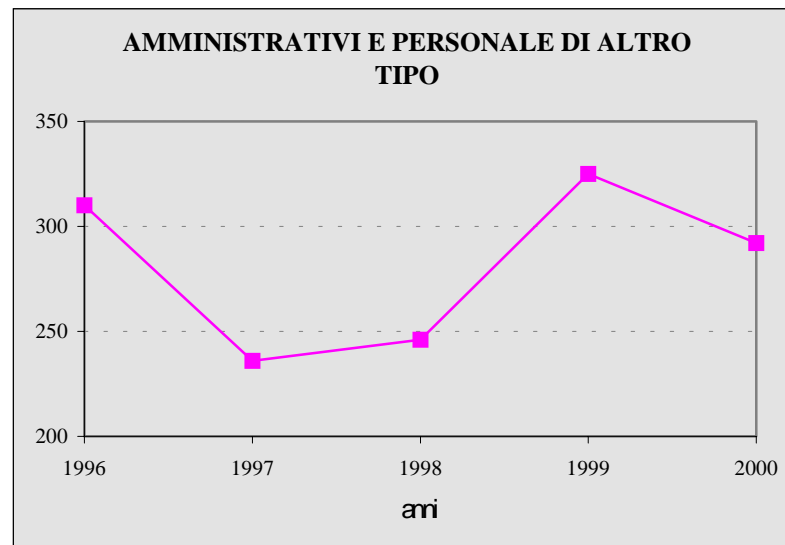
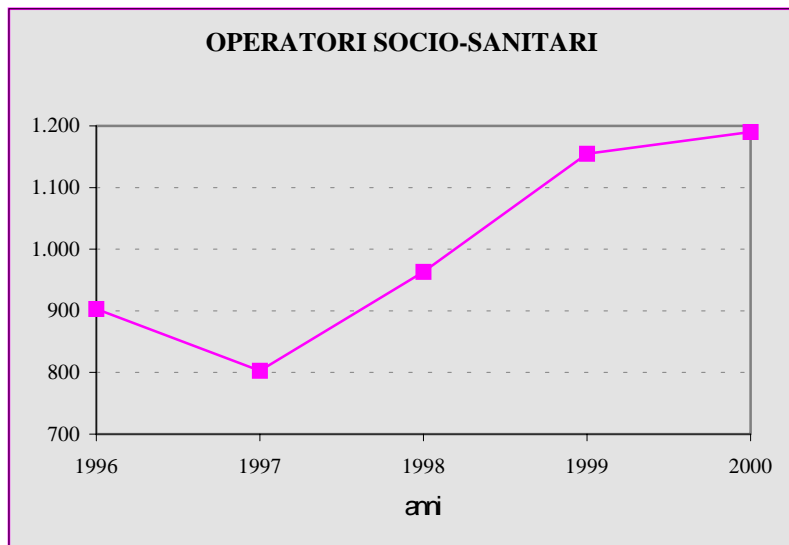
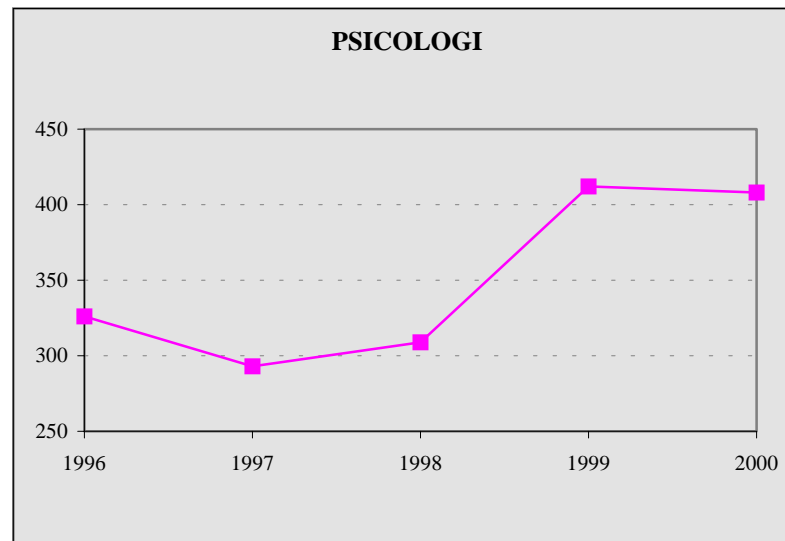
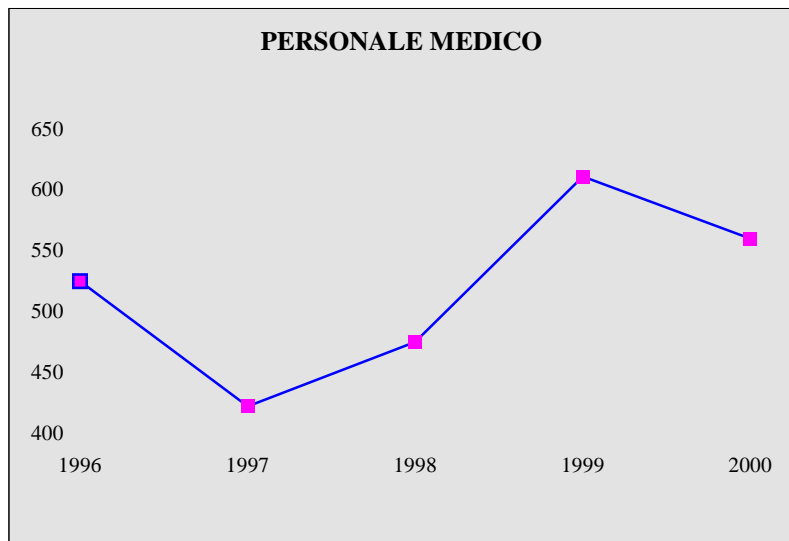
**Graf.5 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE ADDETTO PARZIALMENTE
PER QUALIFICA
ANNO 2000**



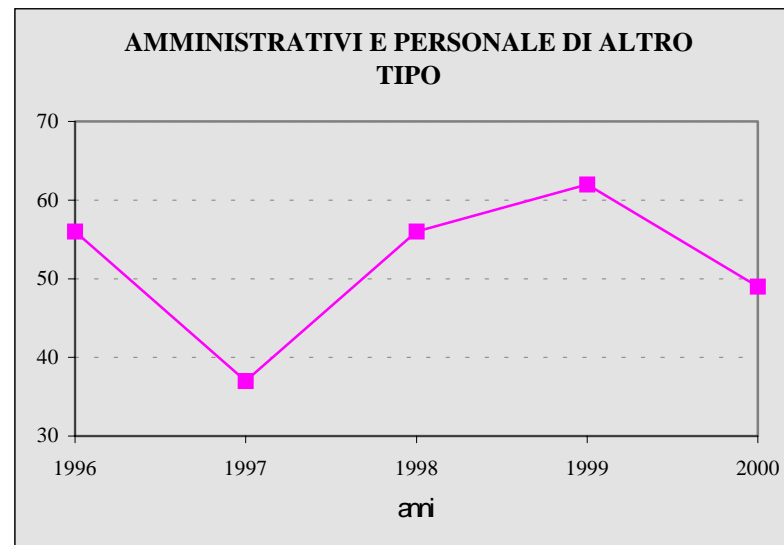
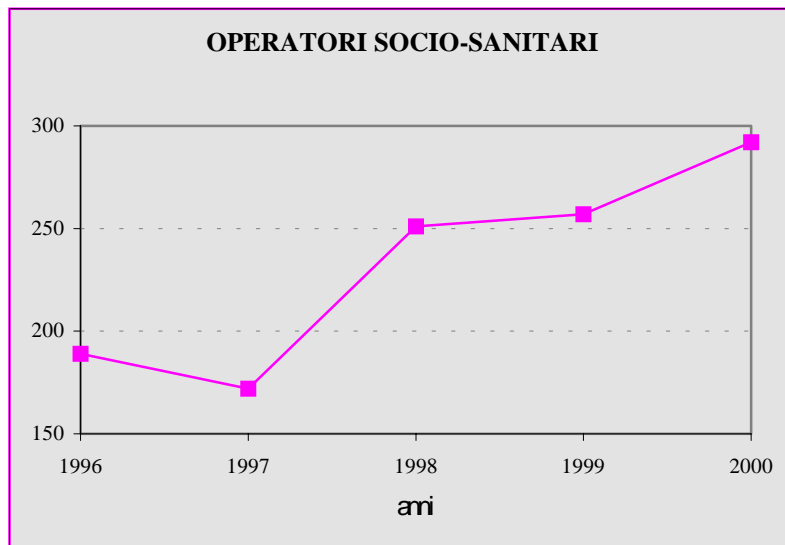
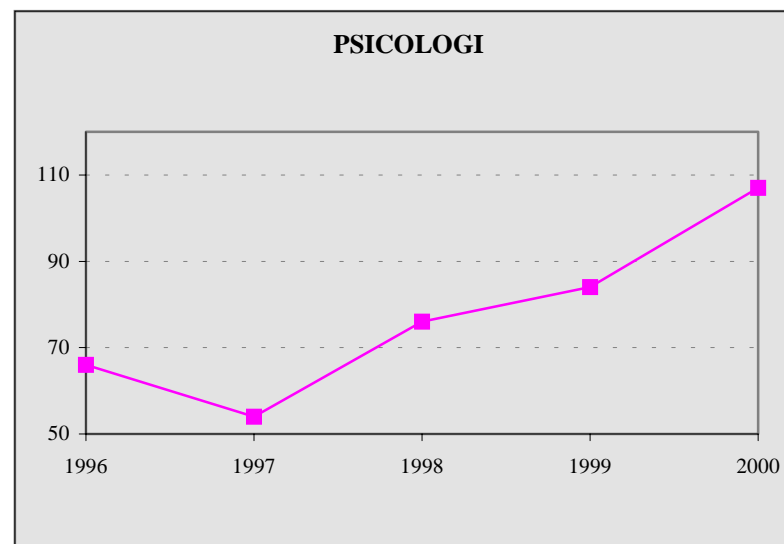
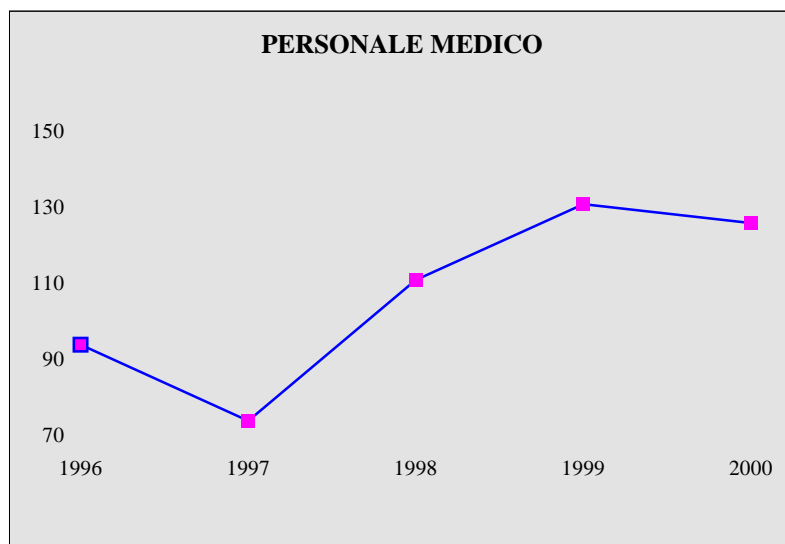
**Graf.6 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER TIPO DI RAPPORTO
(ESCLUSIVO O PARZIALE)
ANNO 2000**



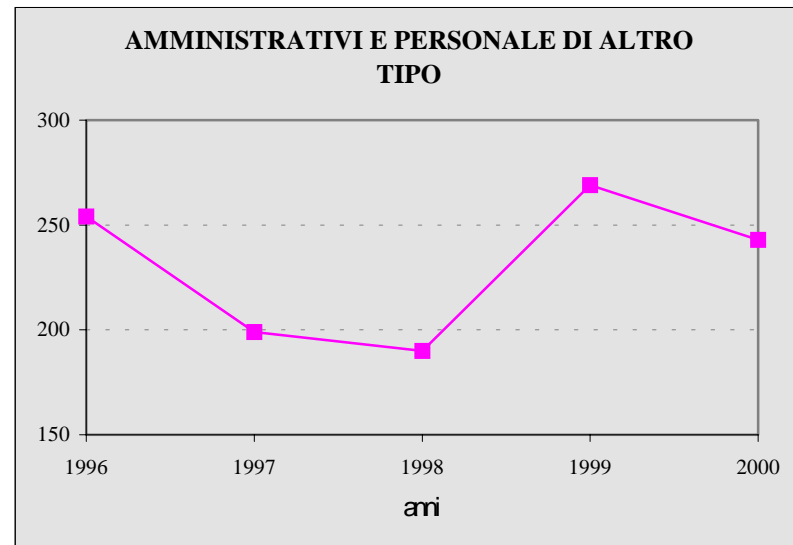
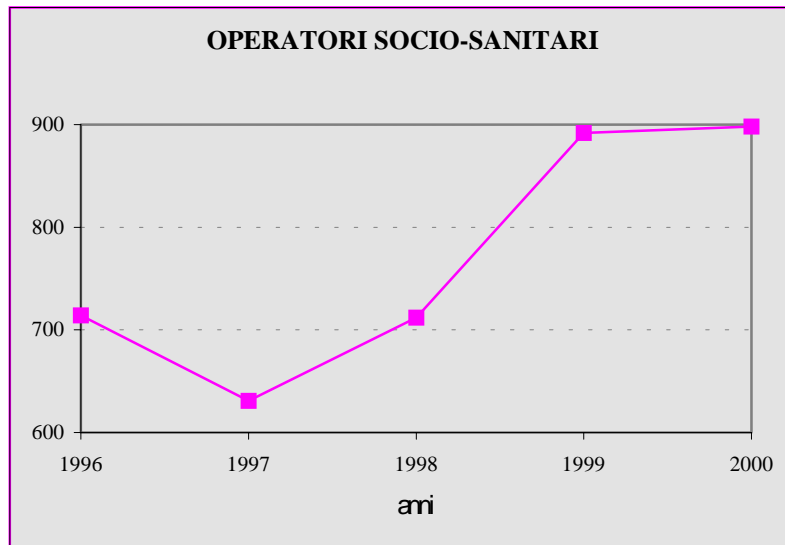
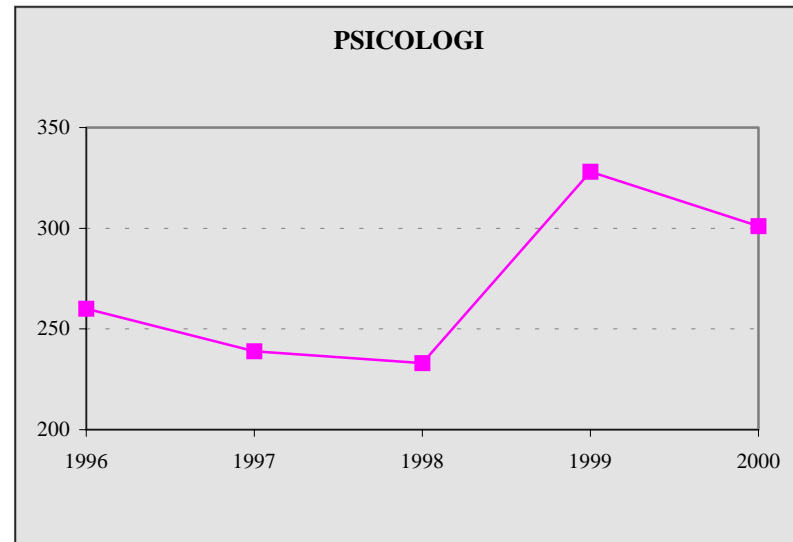
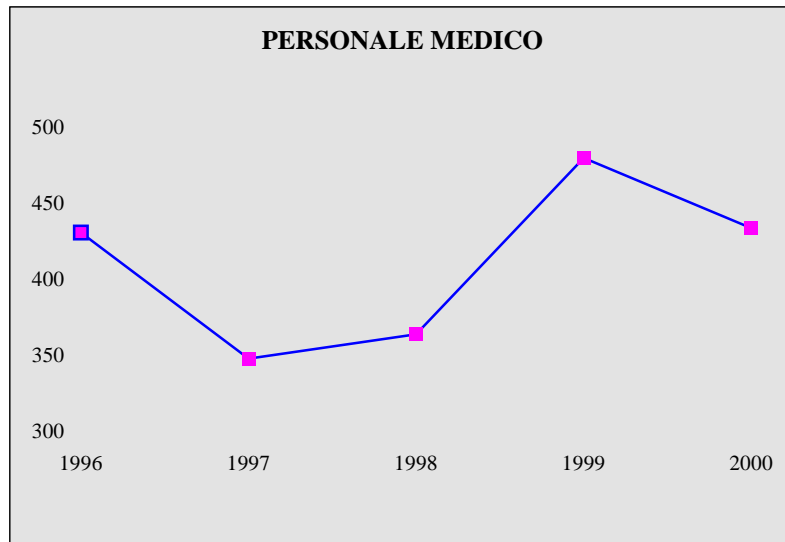
Graf.7 - PERSONALE TOTALE ADDETTO ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA ALCOOLDIPENDENZA



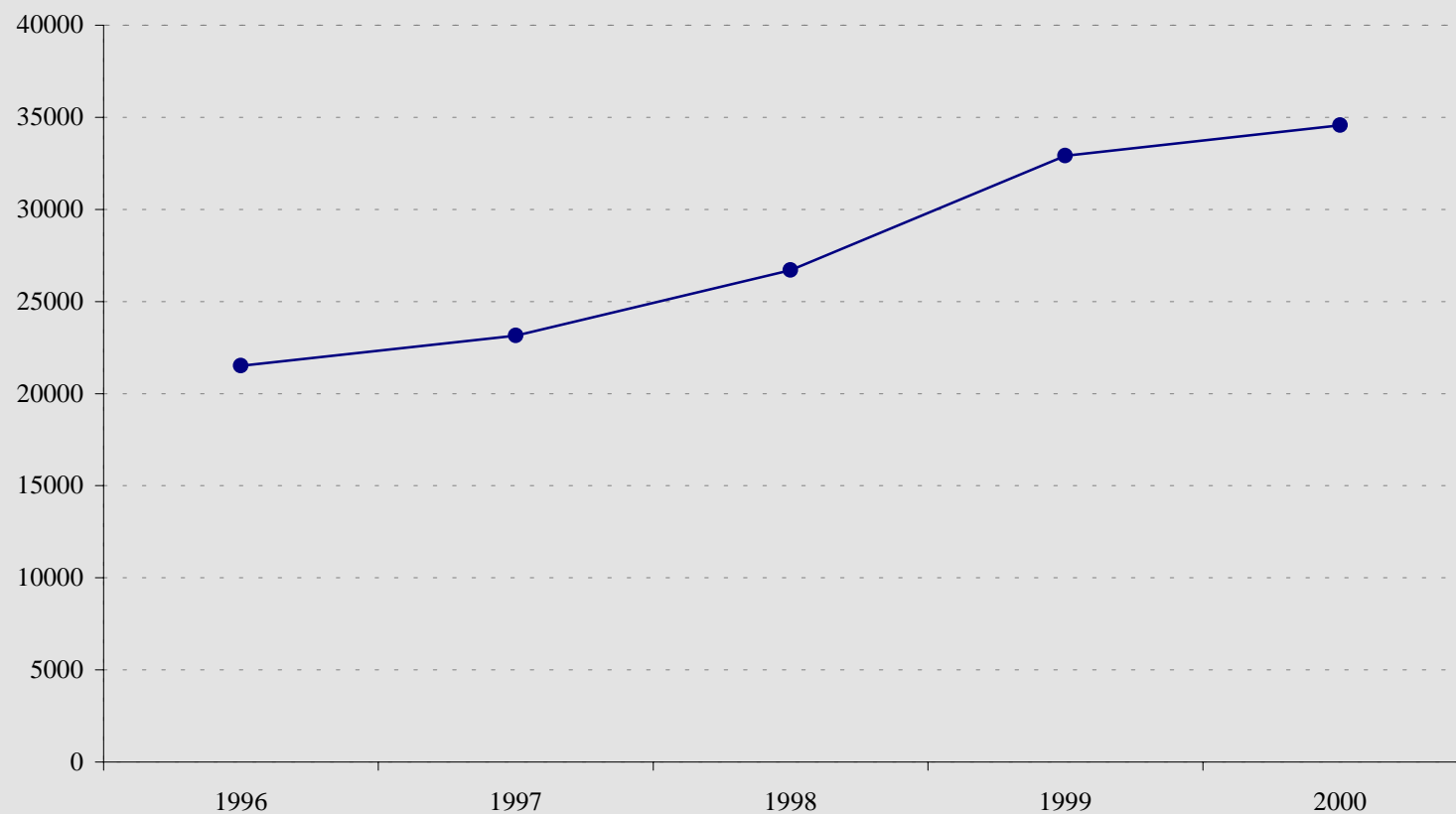
Graf.8 - PERSONALE ADDETTO ESCLUSIVAMENTE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA ALCOOLDIPENDENZA



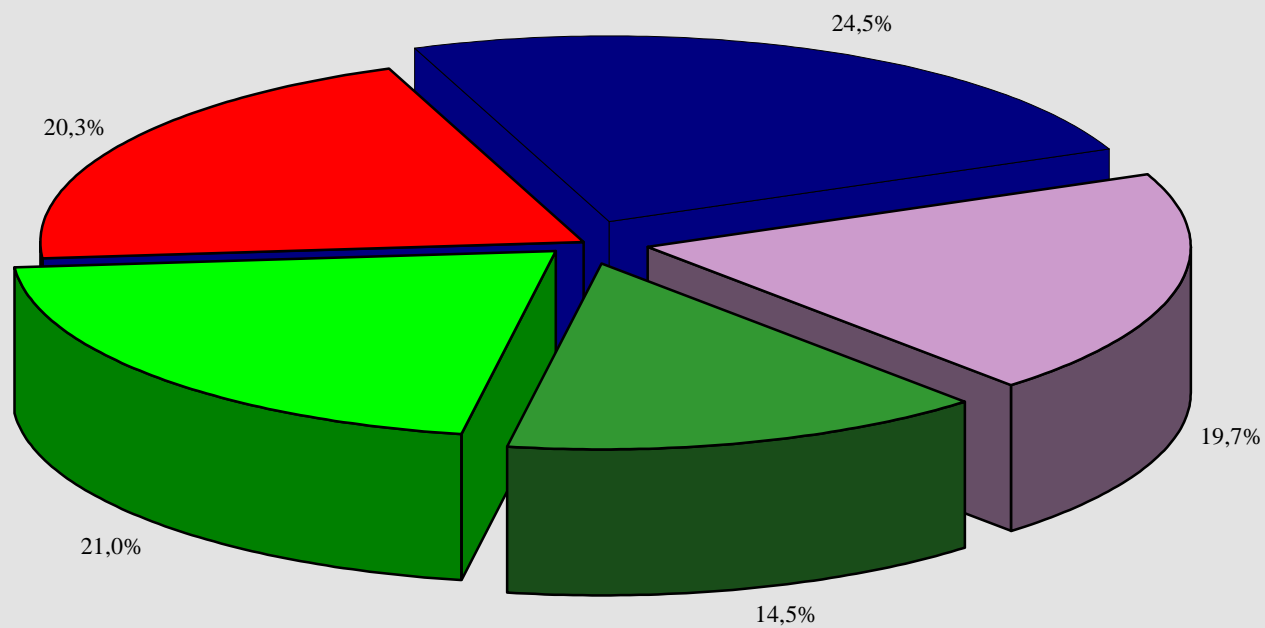
Graf.9 - PERSONALE ADDETTO PARZIALMENTE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA ALCOOLDIPENDENZA



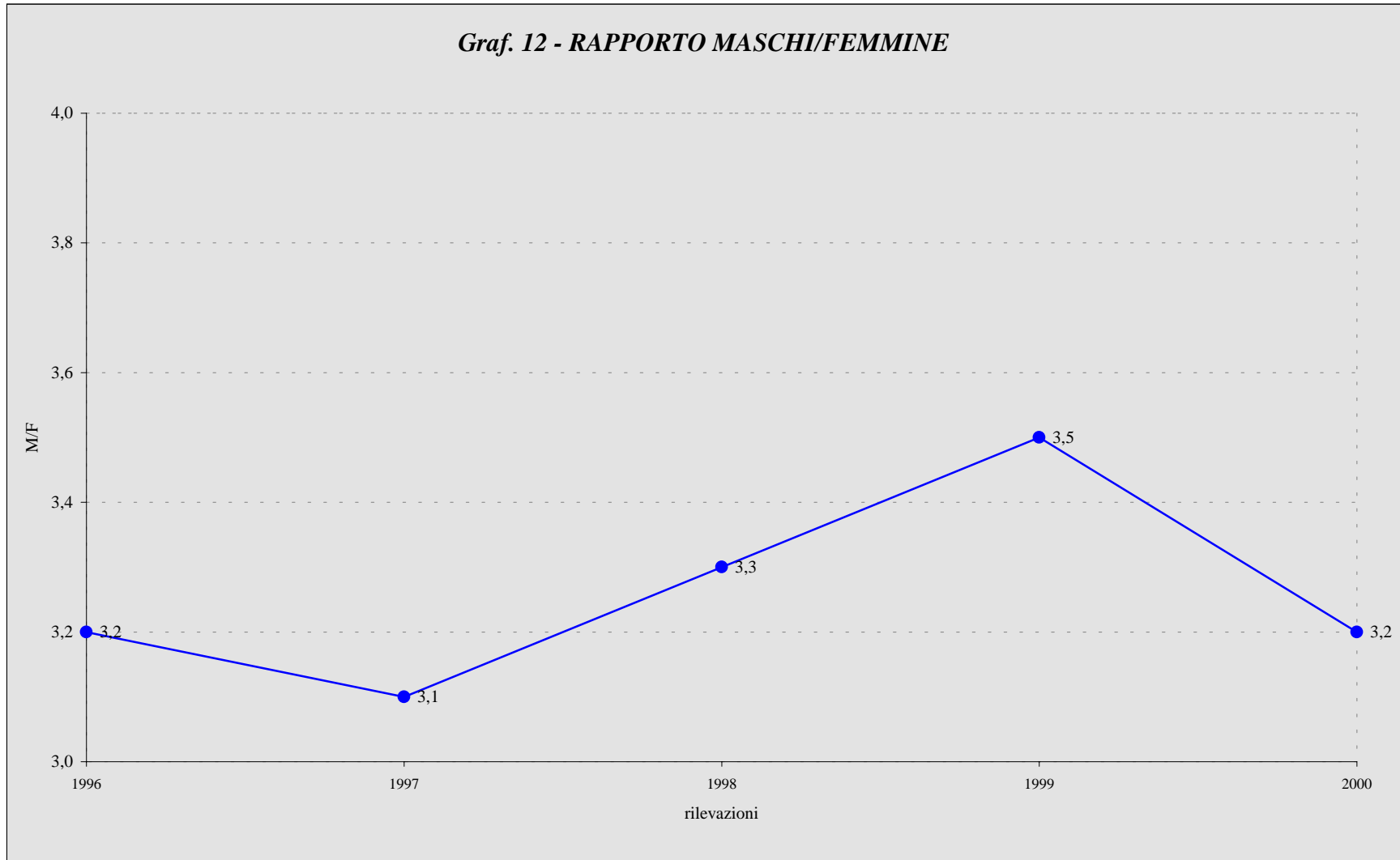
Graf.10 - UTENTI DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI



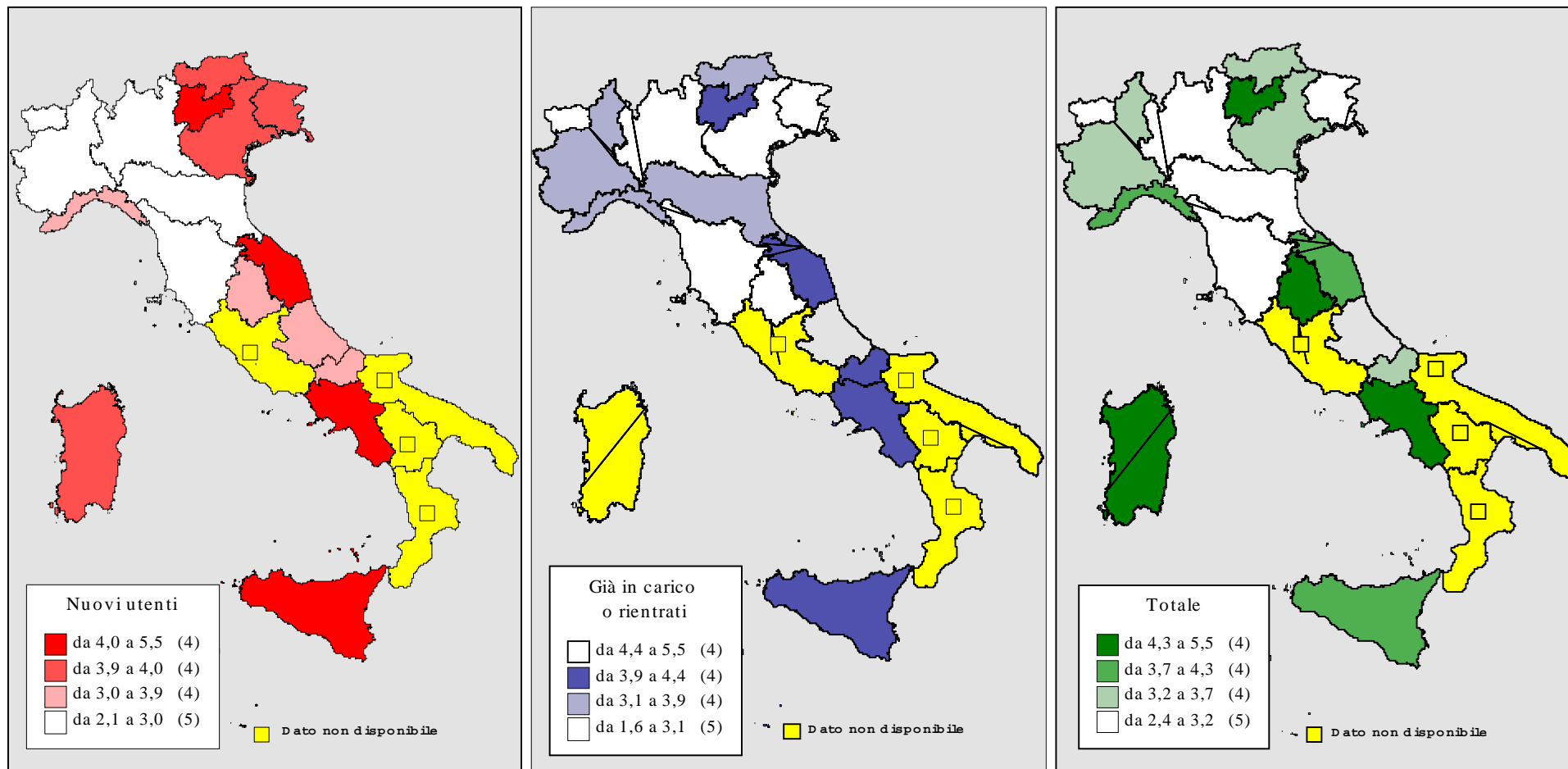
**Graf.11 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO
RILEVATI PER NUMERO DI UTENTI
ANNO 2000**



Graf. 12 - RAPPORTO MASCHI/FEMMINE

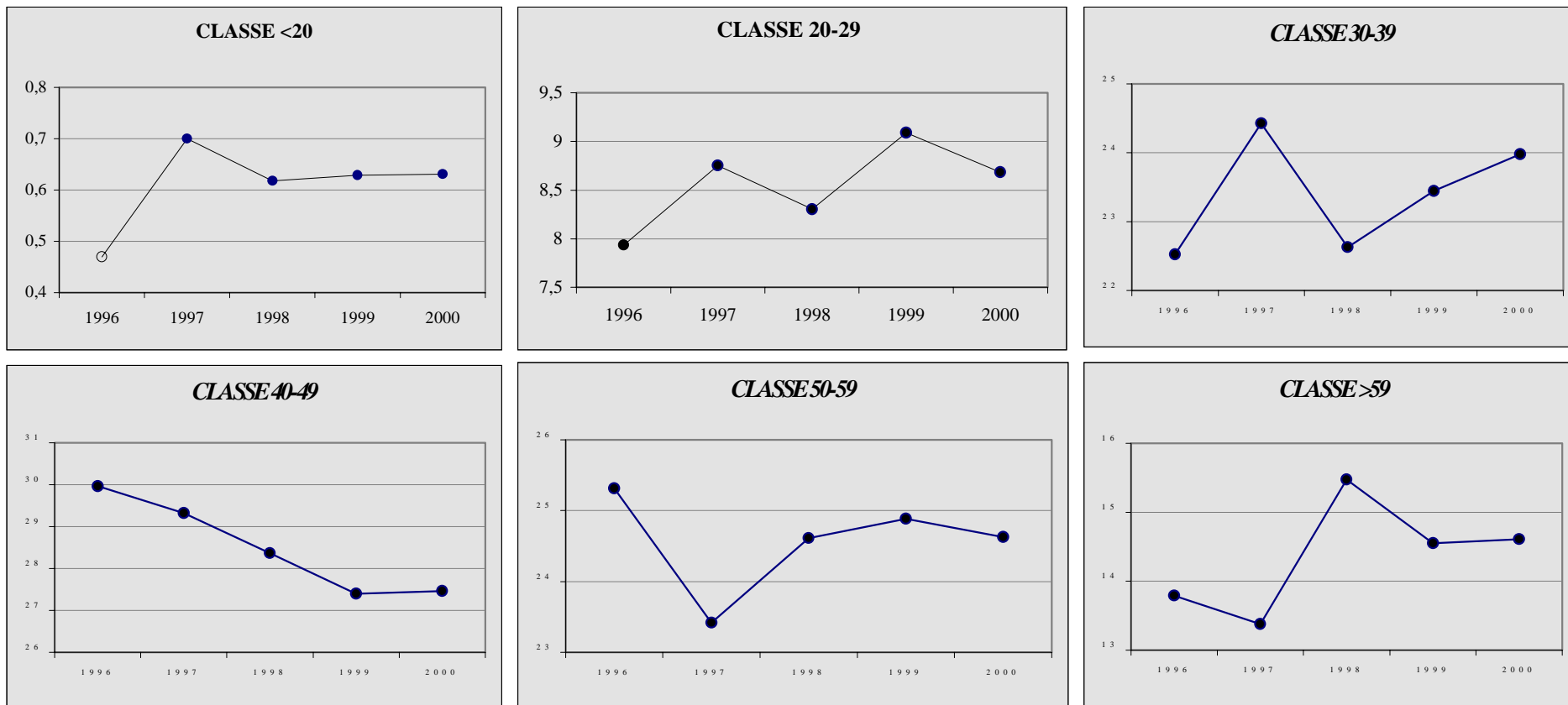


Graf.13 - RAPPORTO "utenti maschi/utenti femmine" - ANNO 2000



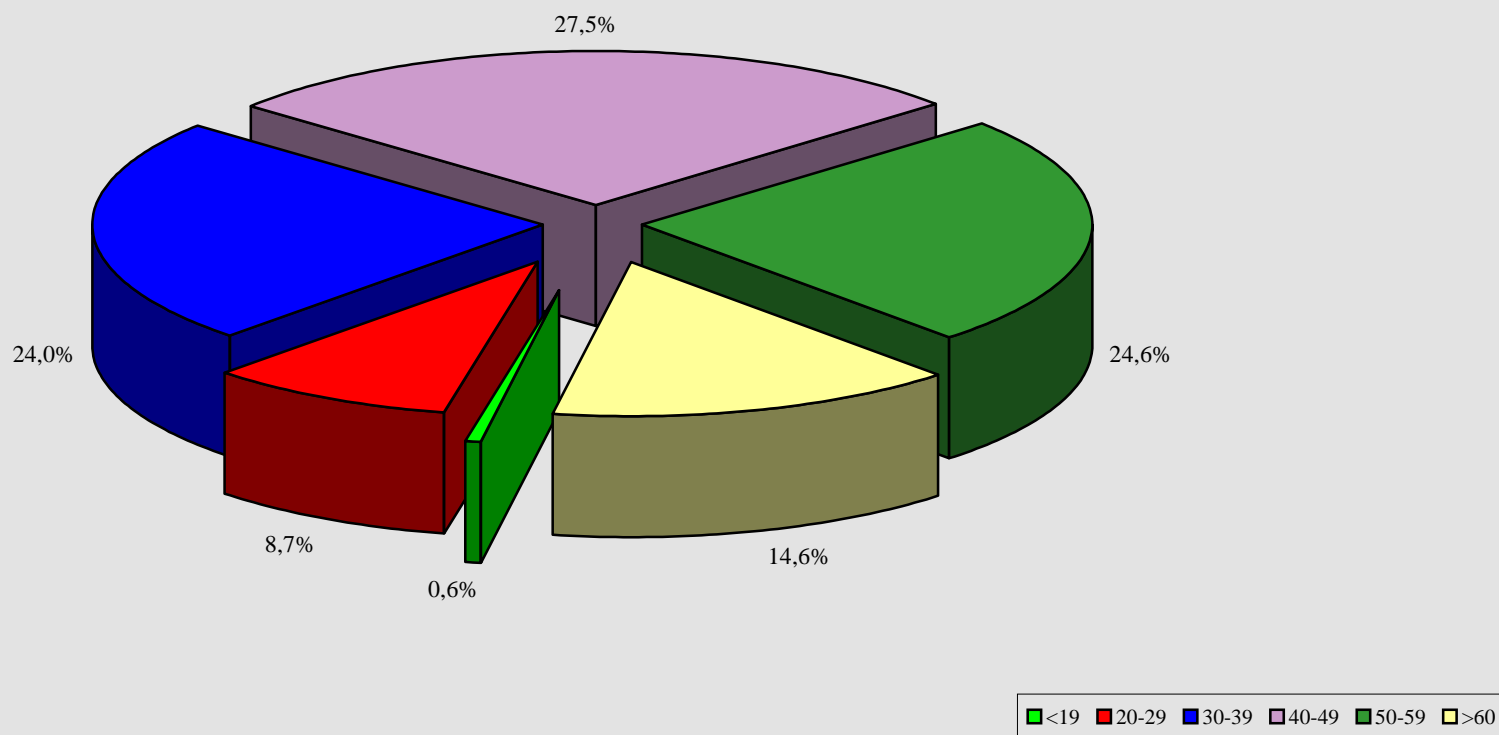
Ministero della Salute – Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali
 Direzione generale della prevenzione – Ufficio VI 'Promozione dei comportamenti e stili di vita per la salute e relativi
 interventi in materia di dipendenza da farmaci e sostanze da abuso e di AIDS; sanità penitenziaria'

Graf. 14 - DISTRIBUZIONE PER ETA' (%) DEGLI UTENTI DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI

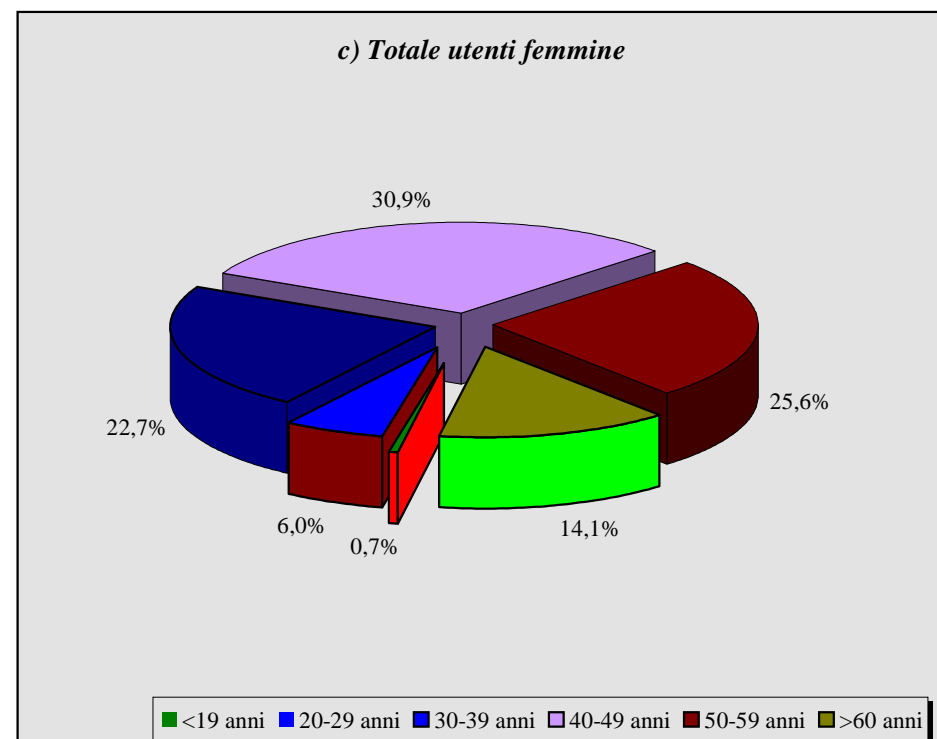
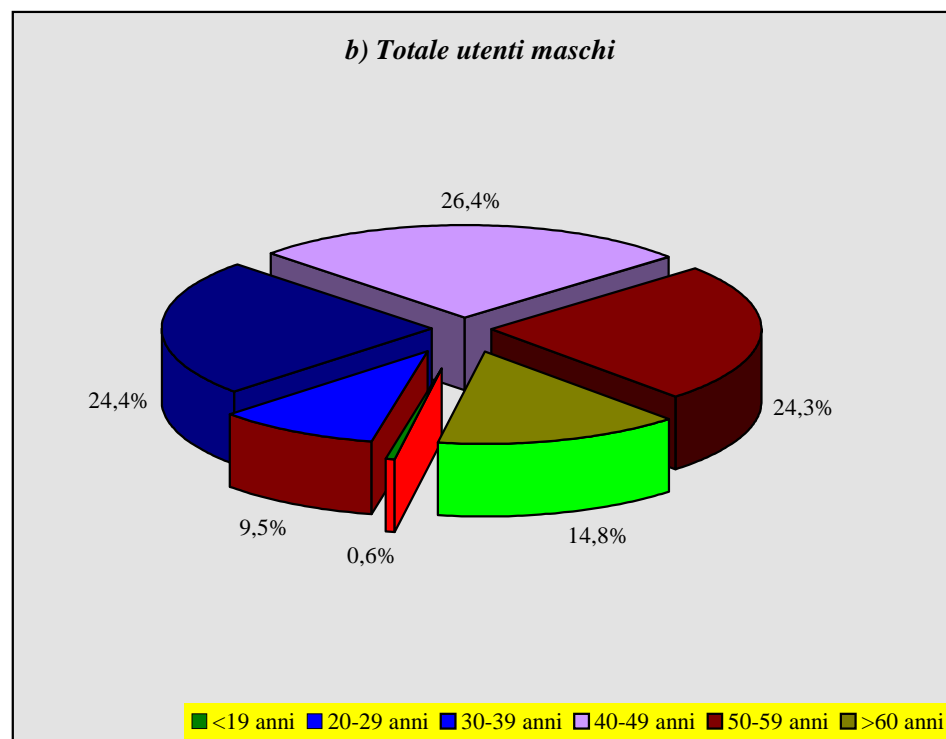


Graf.15- UTENTI DISTRIBUITI PER FASCE D'ETA' - ANNO 2000

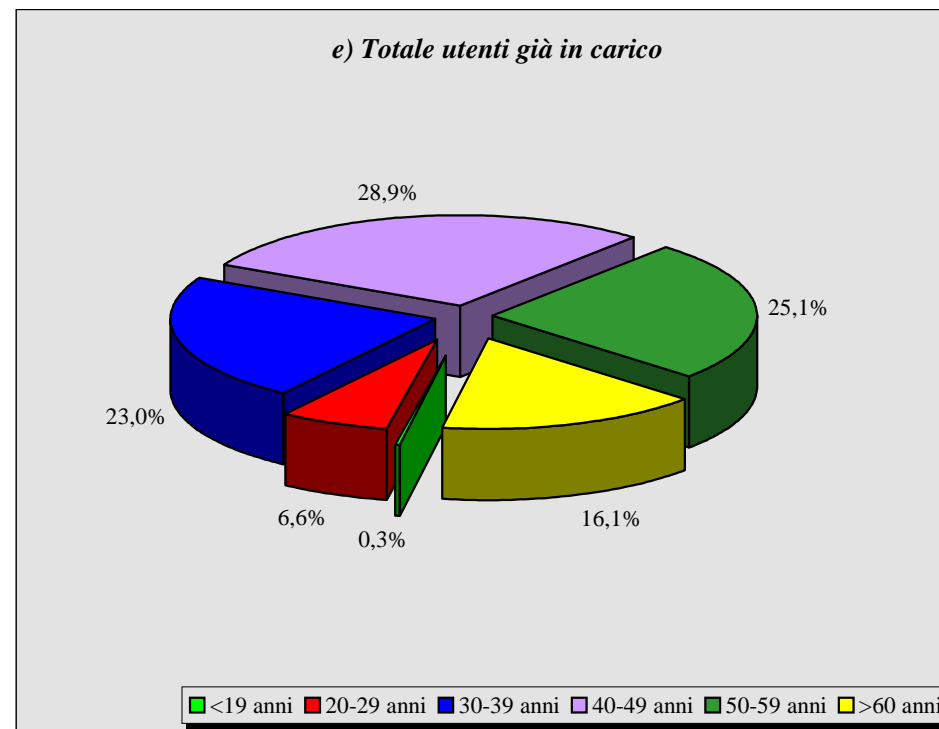
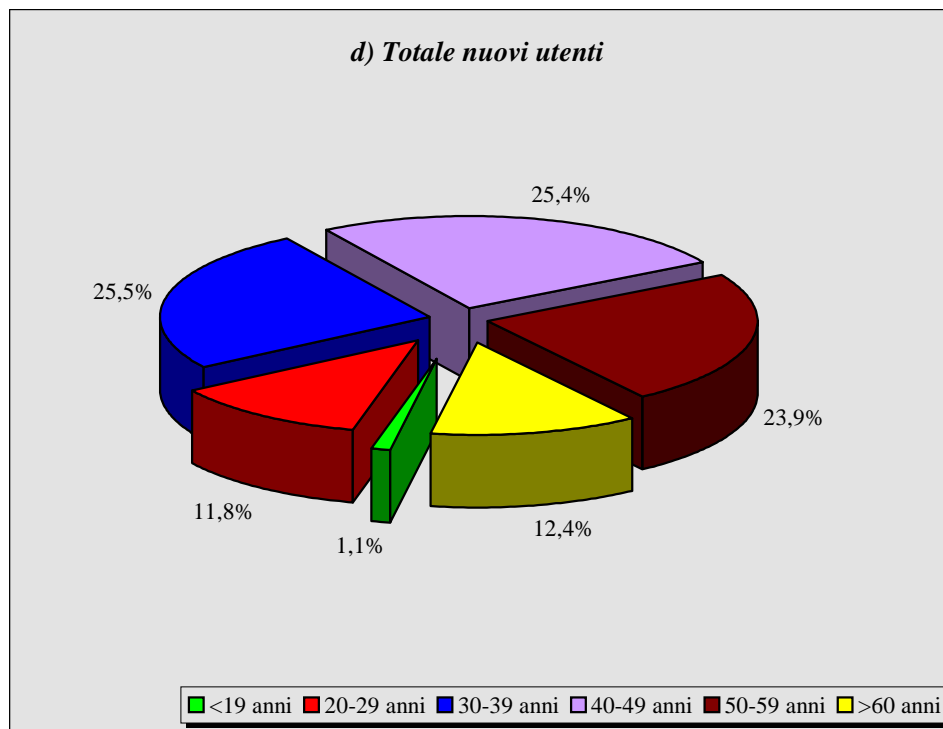
a) Totale utenti



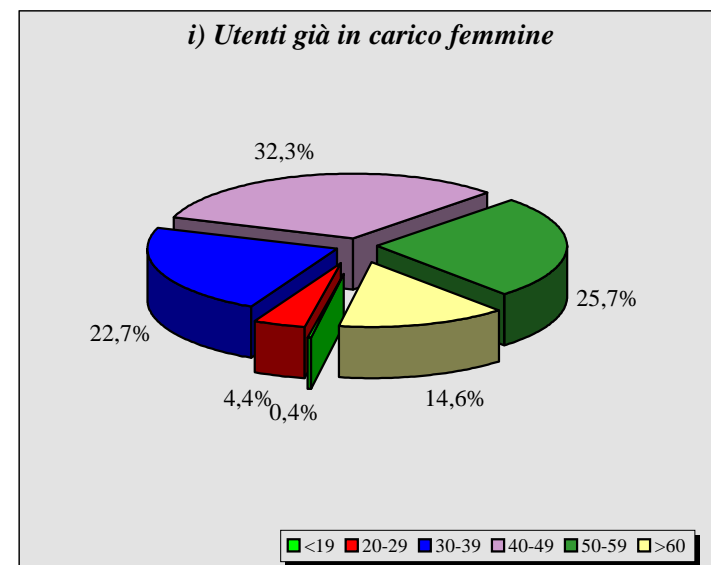
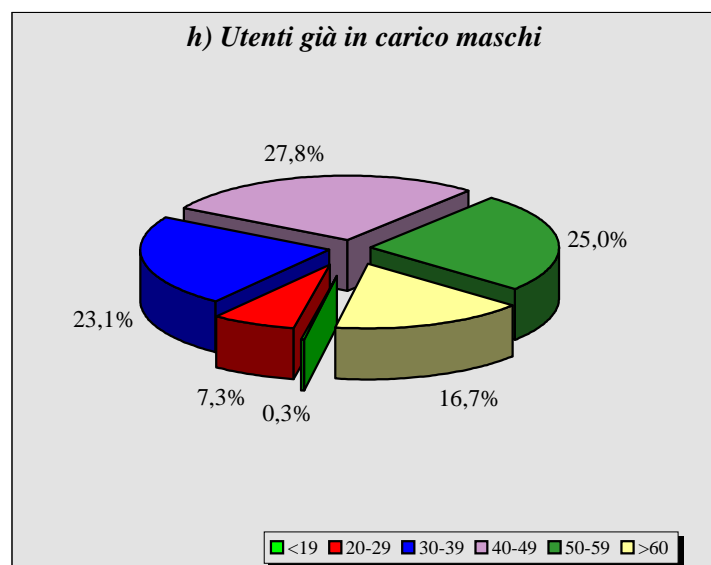
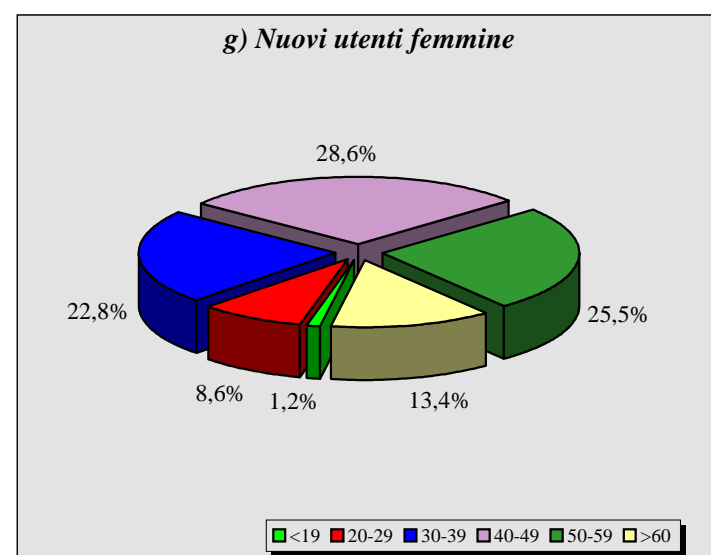
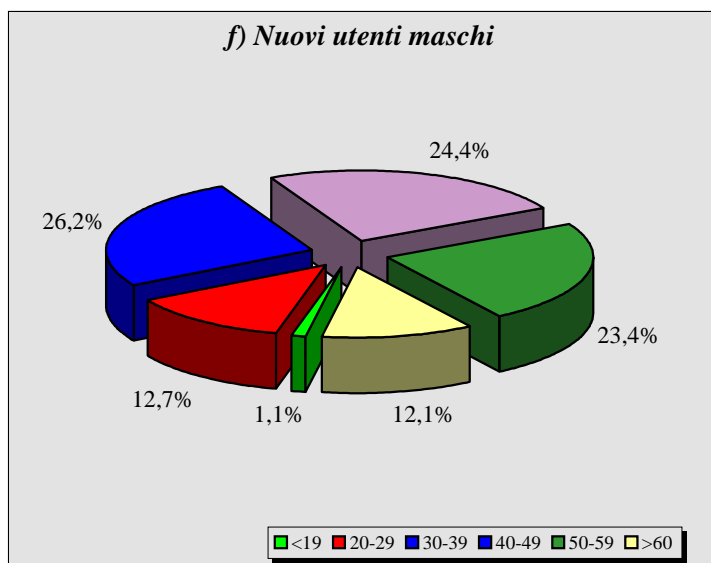
segue graf.15



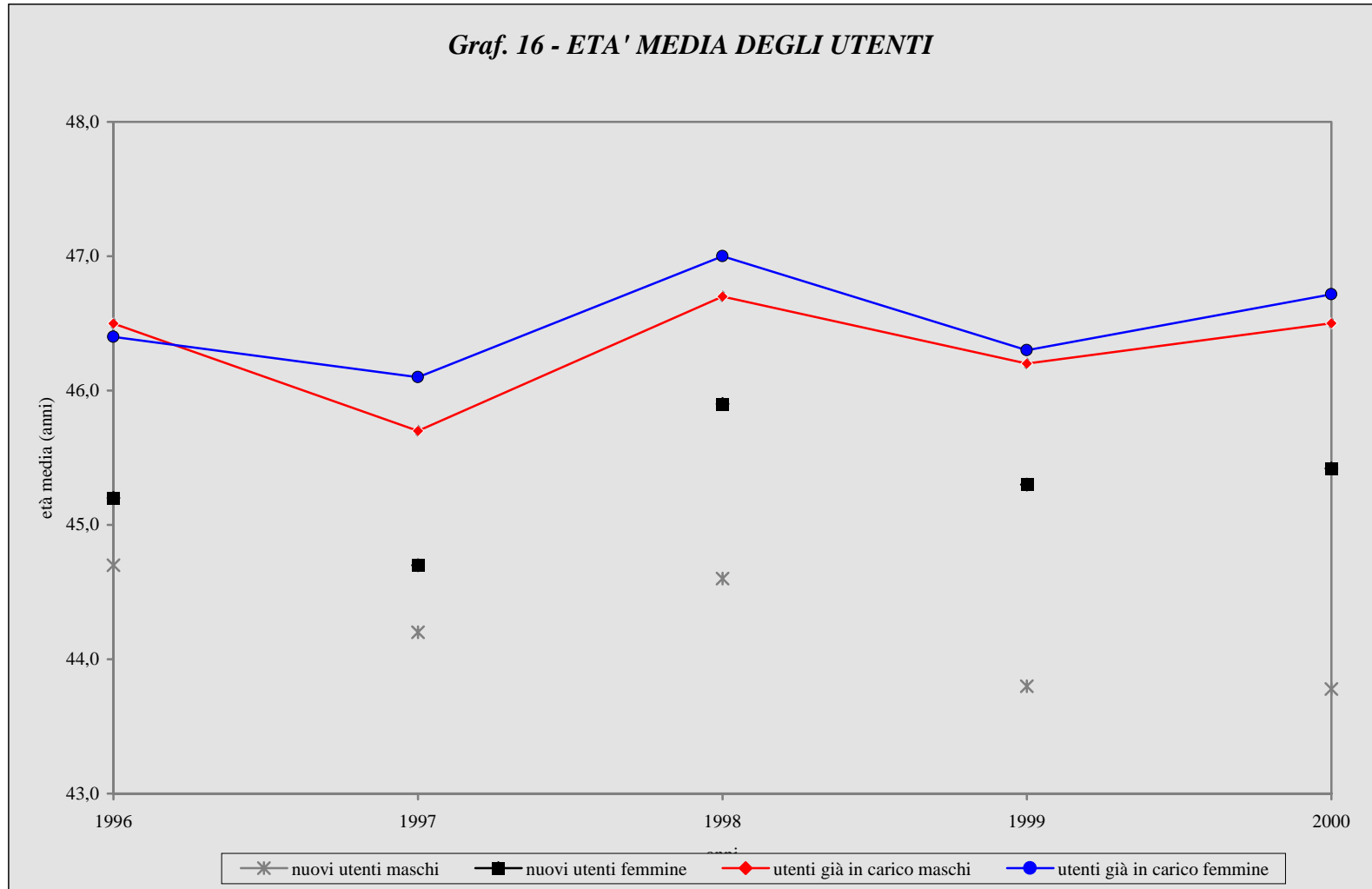
segue graf.15



segue graf.15

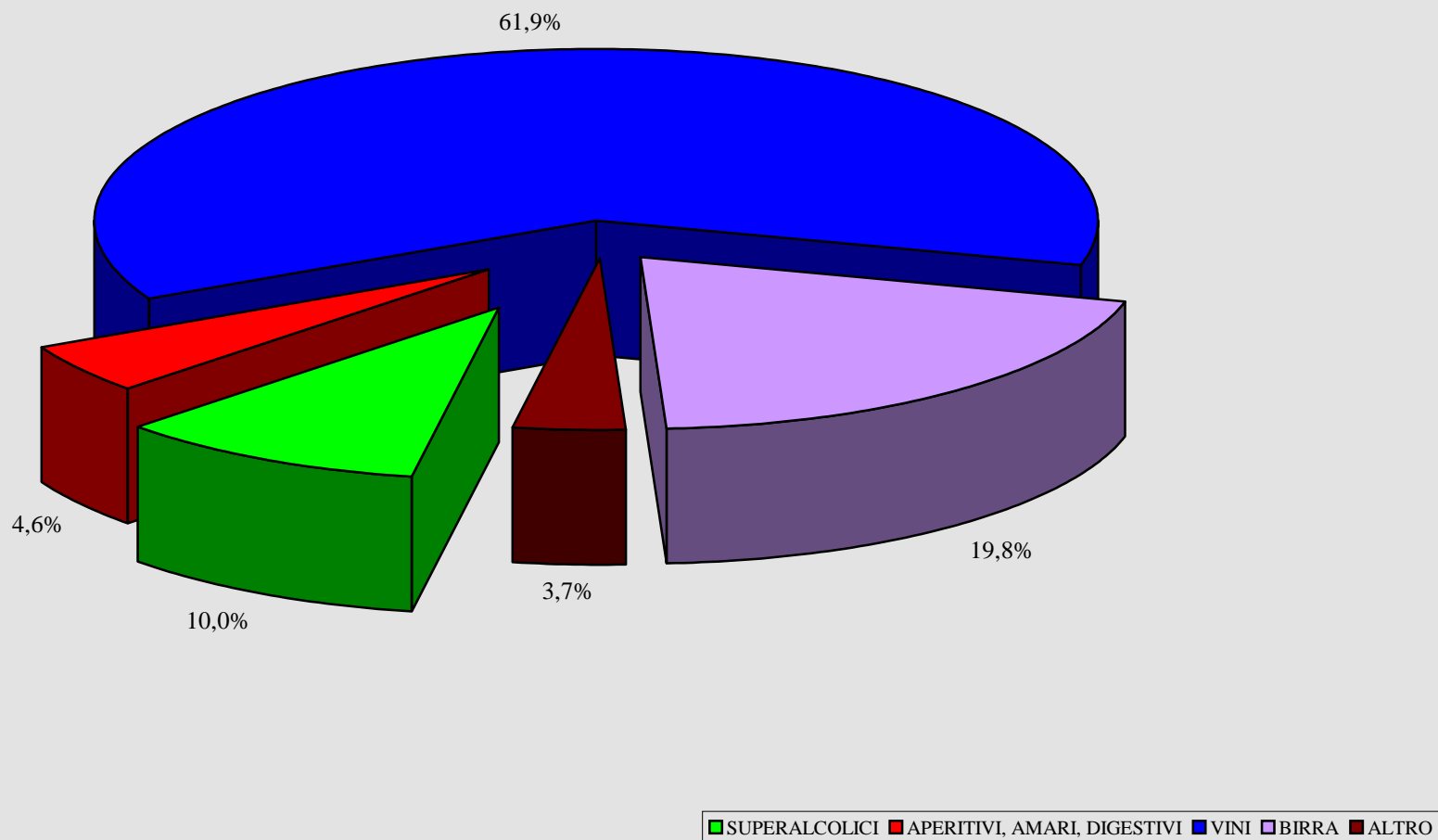


Graf. 16 - ETA' MEDIA DEGLI UTENTI

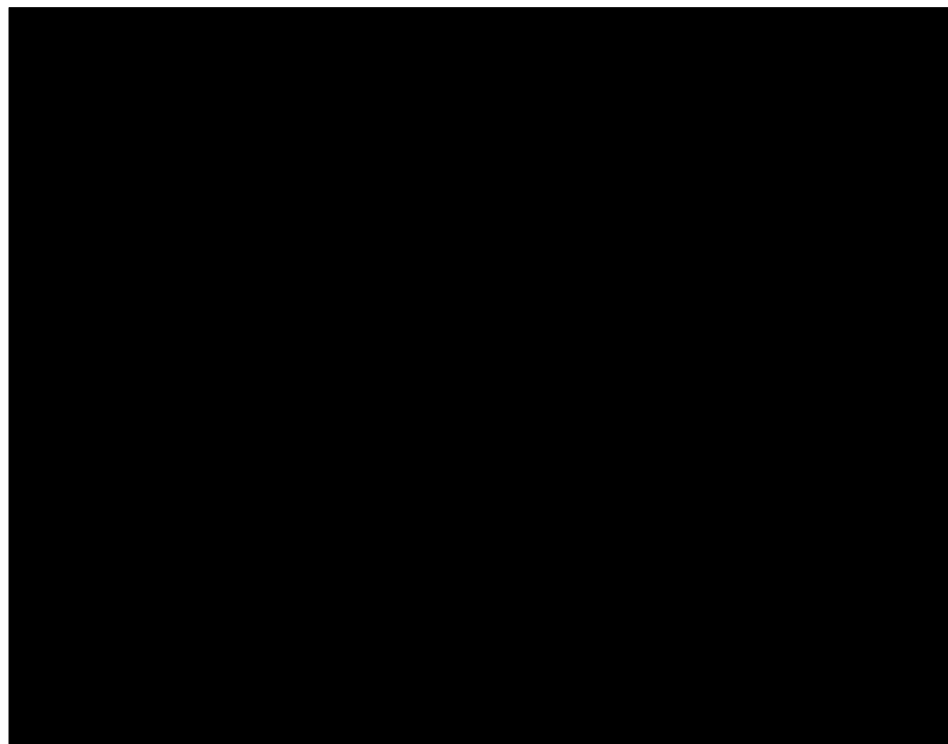
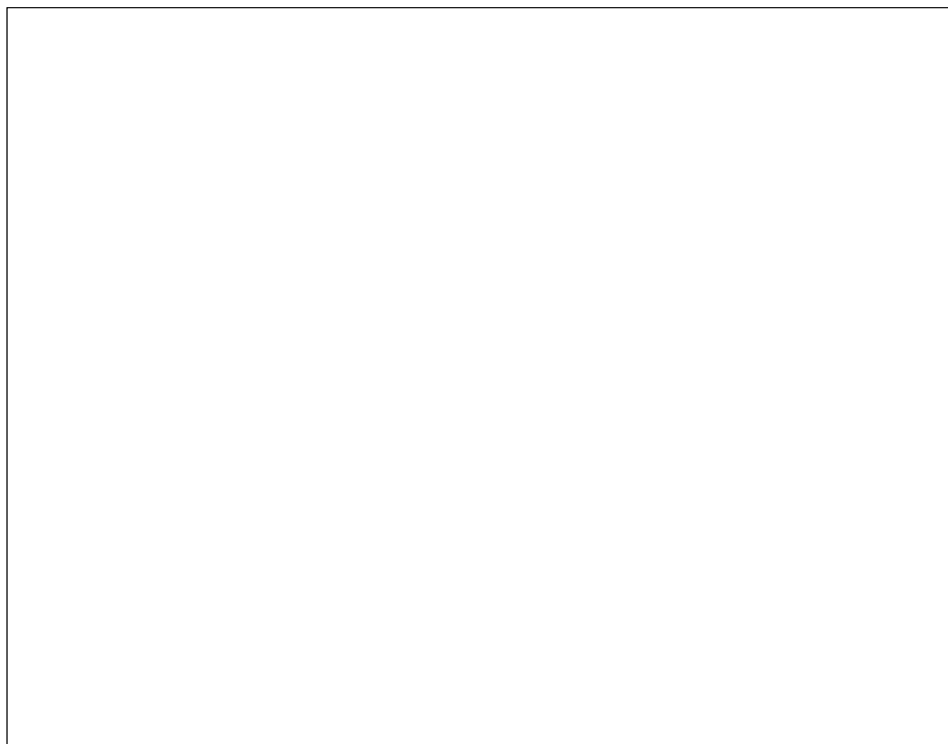


Graf.17 - UTENTI DISTRIBUITI PER BEVANDA ALCOLICA DI USO PREVALENTE - ANNO 2000

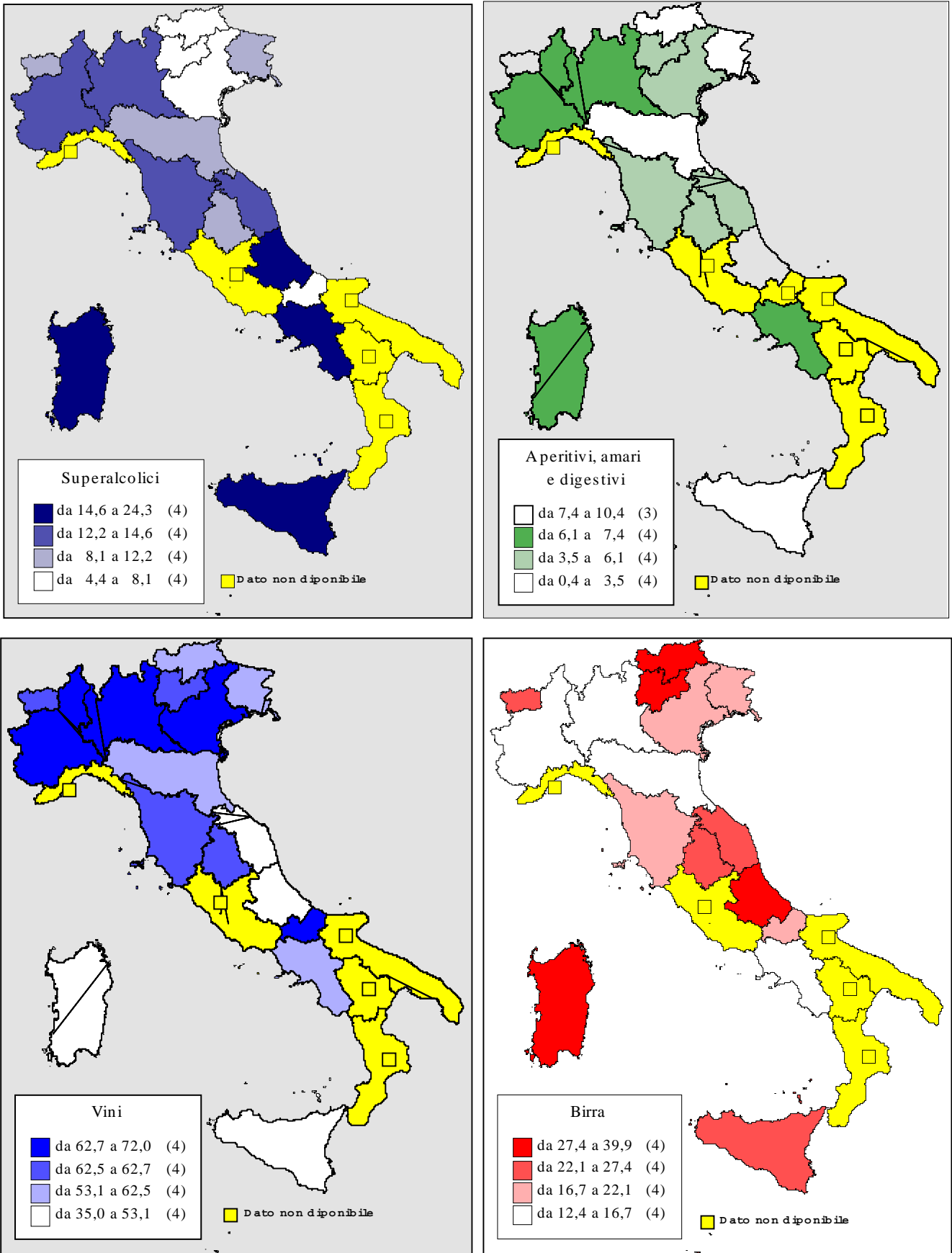
a) Totale utenti



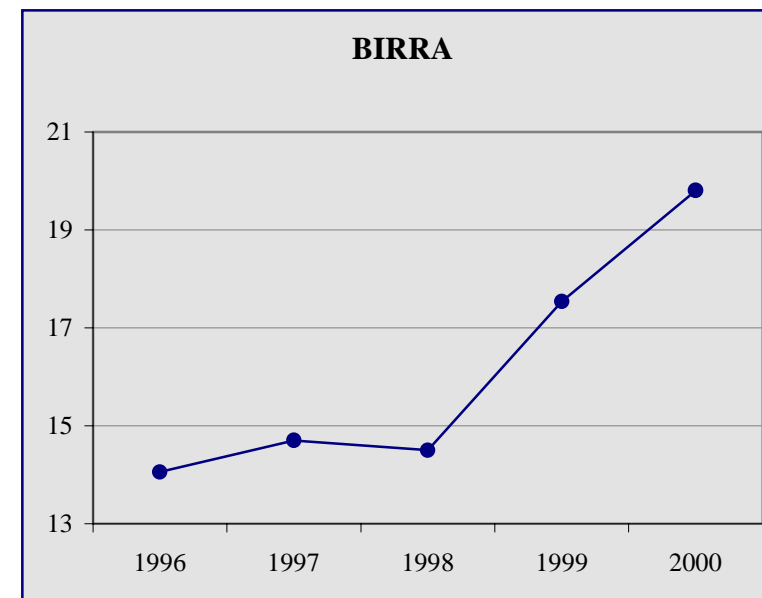
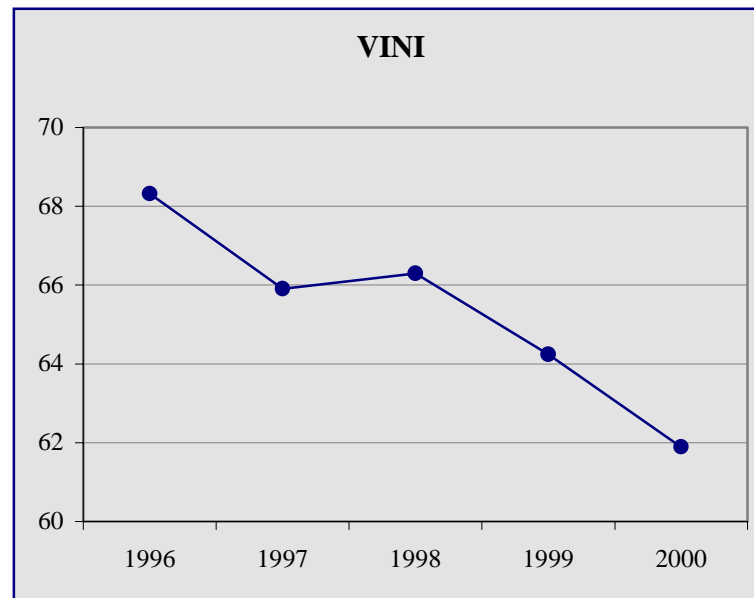
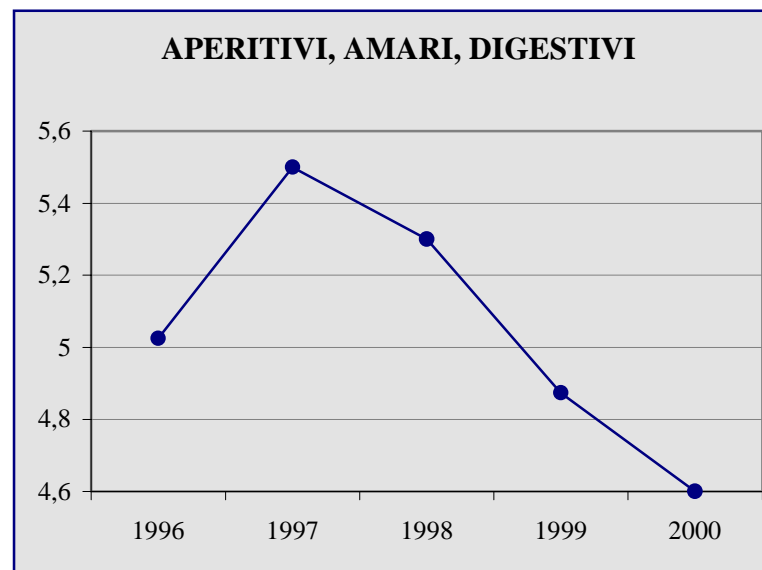
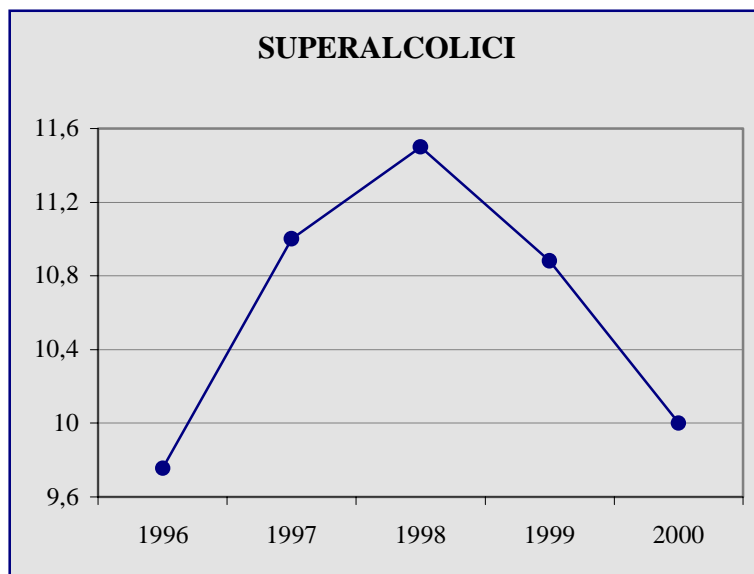
segue graf.17



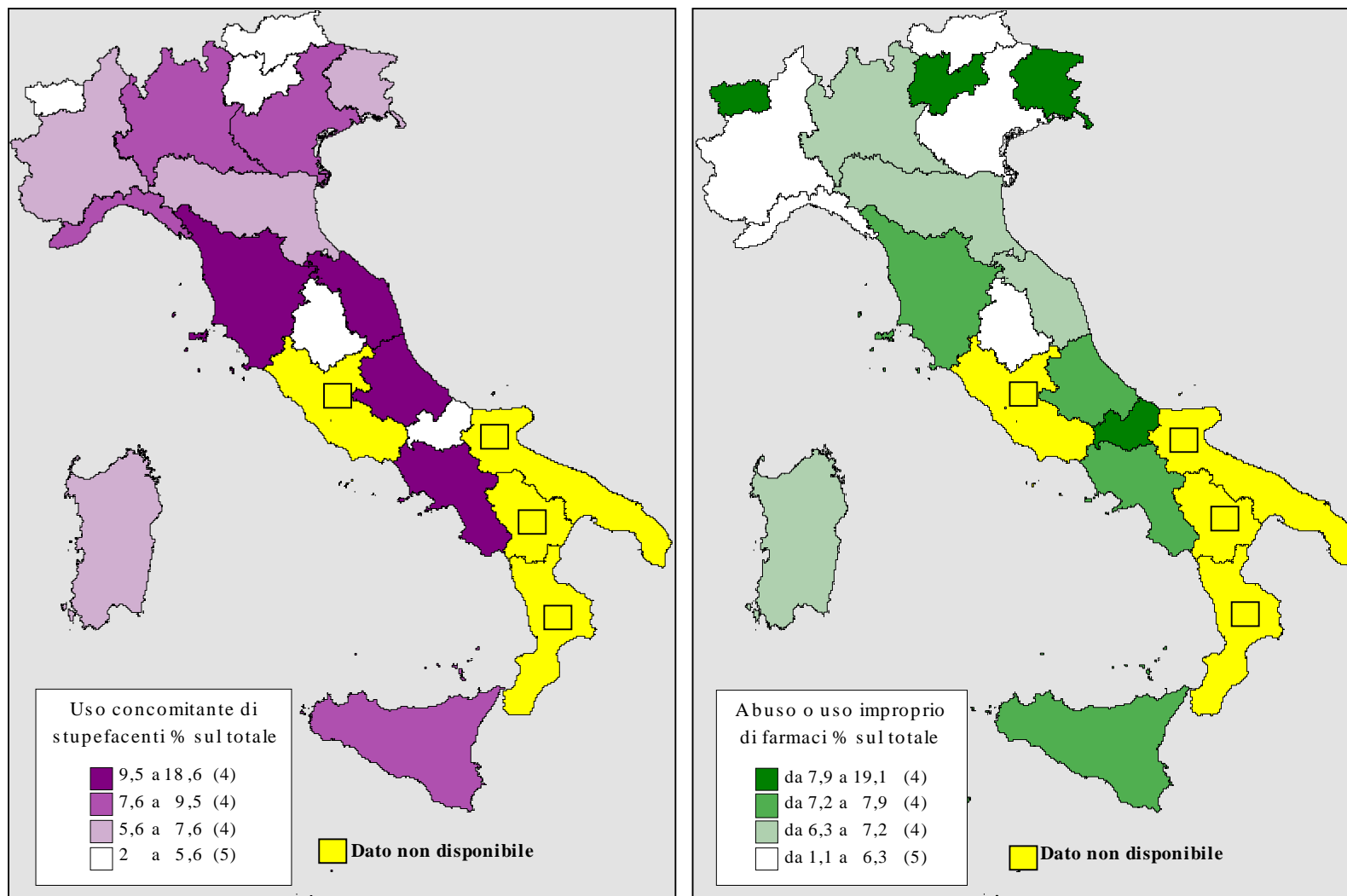
Graf.18 - UTENTI DISTRIBUITI PER BEVANDA ALCOLICA DI USO PREVALENTE (%) - ANNO 2000



Graf. 19 - DISTRIBUZIONE PER BEVANDA (%) DEGLI UTENTI DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI

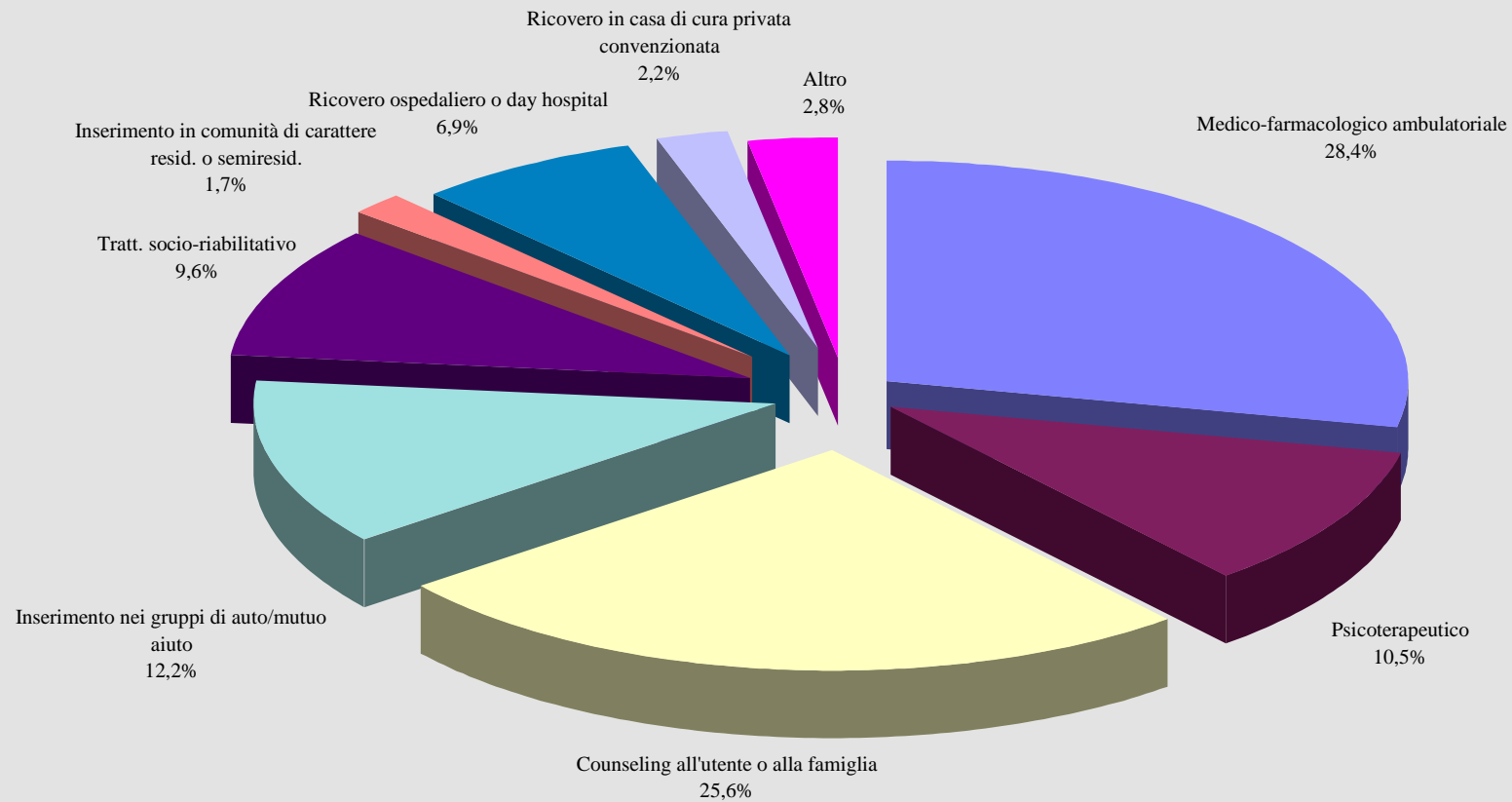


Graf.20- USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE E DI FARMACI -ANNO 2000



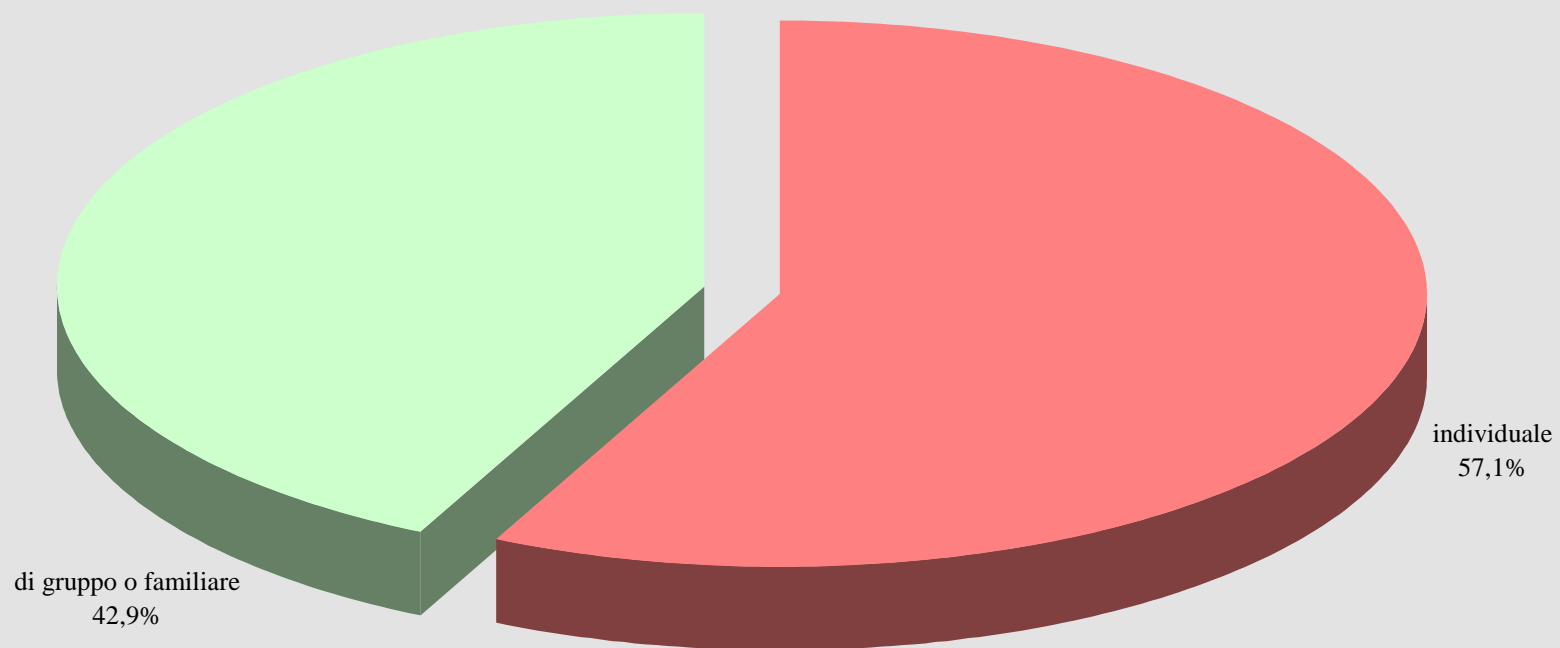
Ministero della Salute – Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali
 Direzione generale della prevenzione – Ufficio VI ‘Promozione dei comportamenti e stili di vita per la salute e relativi
 interventi in materia di dipendenza da farmaci e sostanze da abuso e di AIDS; sanità penitenziaria’

**Graf.21 - UTENTI DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO PER PROGRAMMA DI TRATTAMENTO (*)
ANNO 2000**



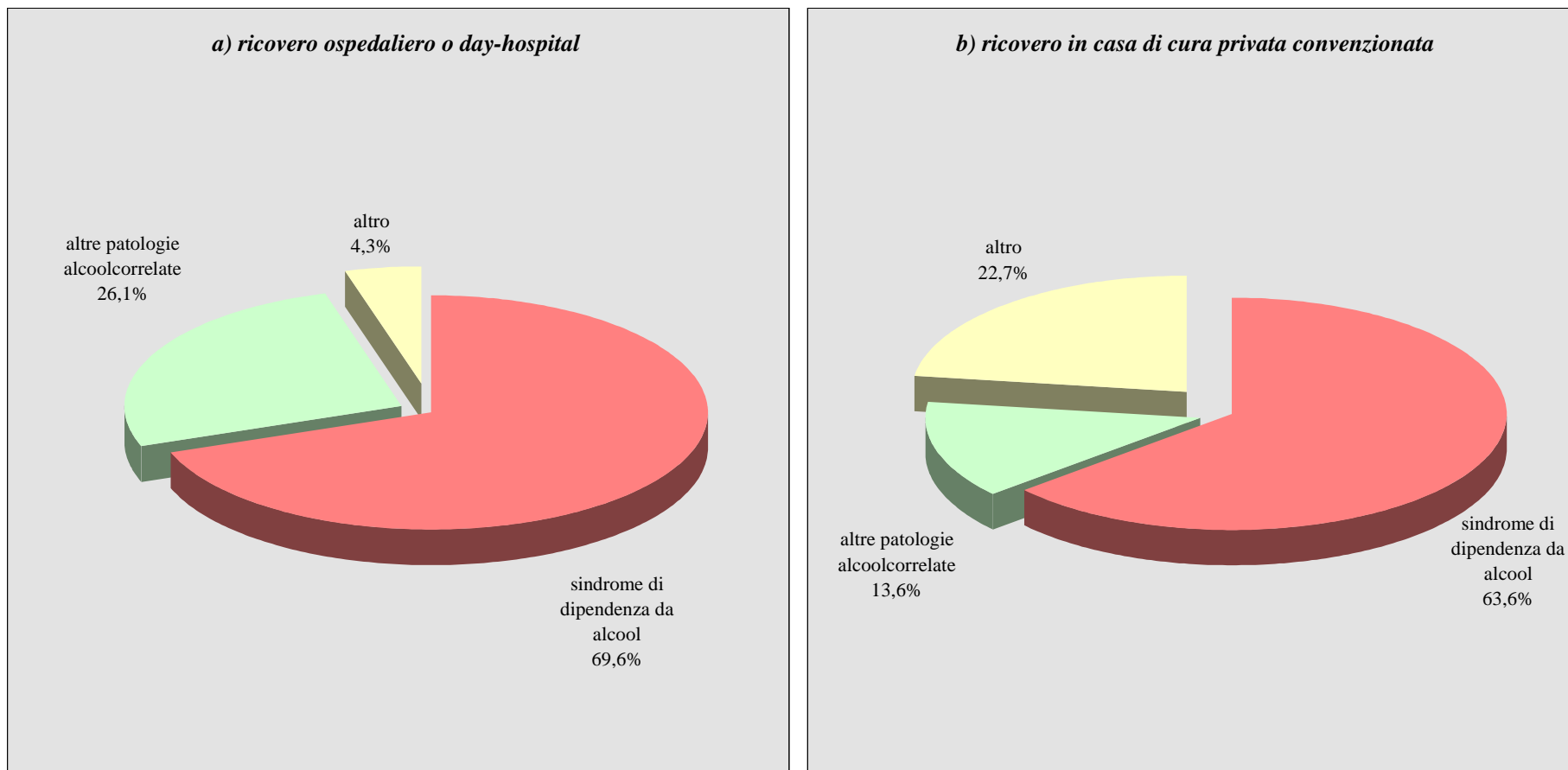
(*)=percentuali calcolate sul totale dei soggetti trattati

**Graf.22 - UTENTI DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO PER PROGRAMMA
DI TRATTAMENTO PSICOTERAPEUTICO
ANNO 2000**



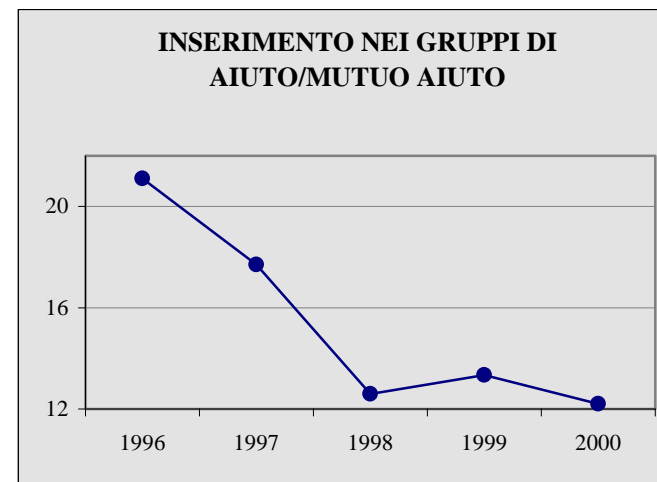
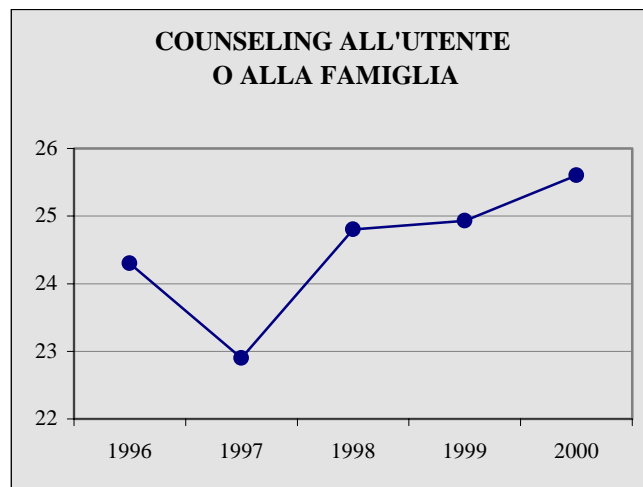
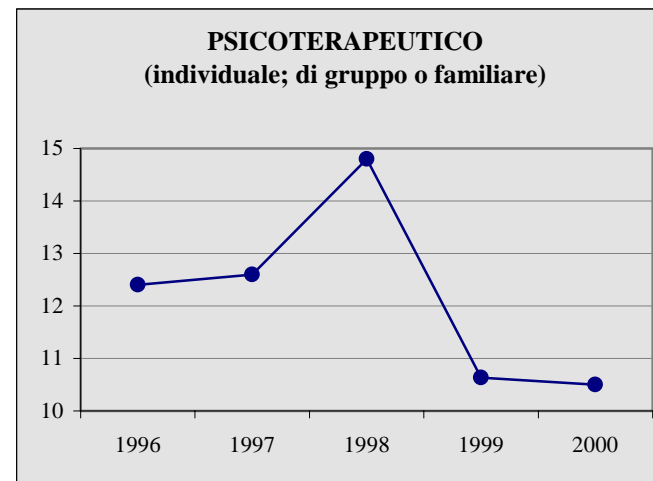
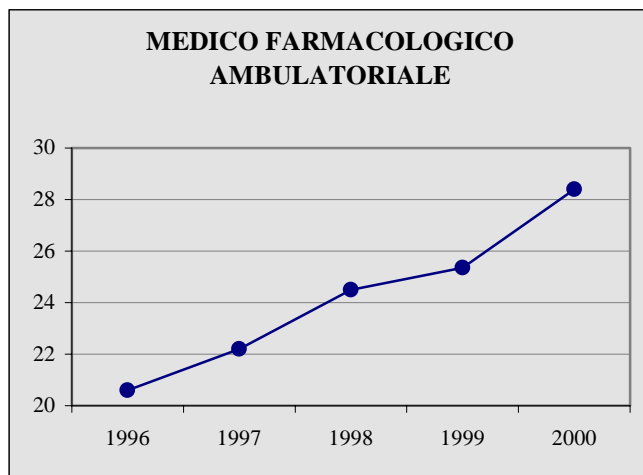
(*)=percentuali calcolate sul totale dei soggetti trattati con programmi di trattamento di tipo psicoterapeutico

GRAF.23 - UTENTI DISTRIBUITI PER PROGRAMMA DI TRATTAMENTO IN REGIME DI RICOVERO (*) - ANNO 2000

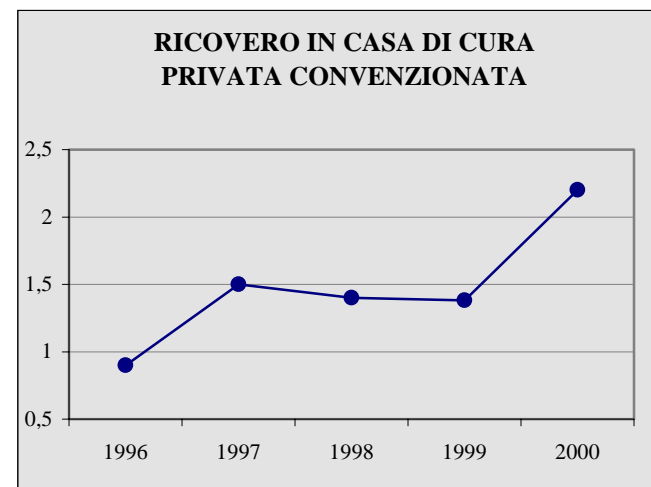
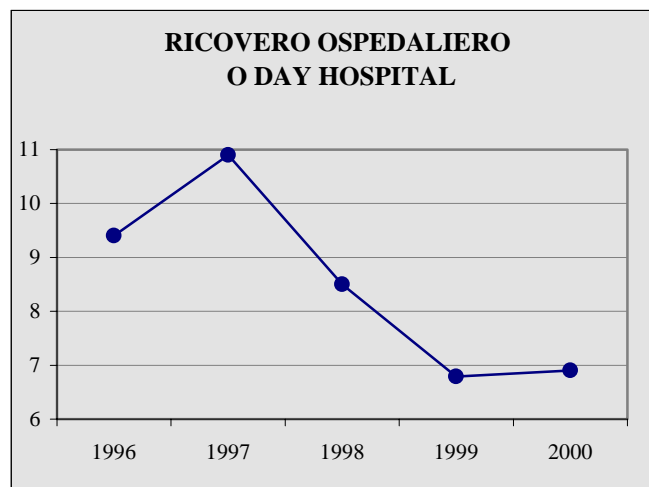
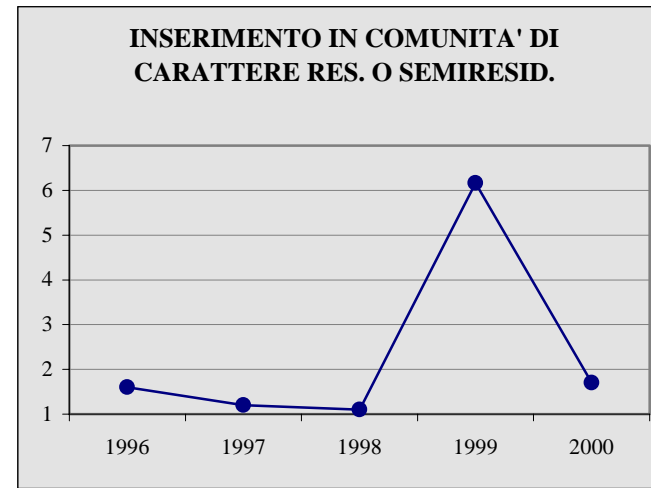
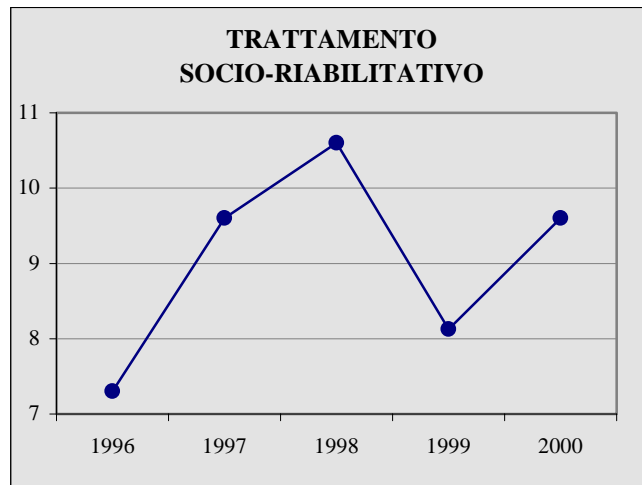


(*)=percentuali calcolate sul totale dei soggetti trattati con: a) ricovero ospedaliero o day hospital; b) ricovero in casa di cura privata convenzionata

Graf. 24 - PERCENTUALE DI SOGGETTI TRATTATI PER TIPOLOGIA DI PROGRAMMA



Segue graf. 24



Allegato

DECRETO
4 SETTEMBRE 1996
(pubbl. sulla G.U. n.248 del 22 ottobre 1996)

Rilevazione di attività nel settore dell'alcool-dipendenza

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, con il quale è stato approvato il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza;

Visti in particolare l'art. 2, comma 1, lettera c), e l'art. 3, comma 2, lettera c), di detto testo unico, che demandano al Ministero della sanità la determinazione degli indirizzi per la raccolta e la elaborazione dei dati relativi alle dipendenze da alcool e sostanze stupefacenti e psicotrope, e in particolare il compito di provvedere alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al numero dei servizi pubblici e privati attivi nel settore dell'alcool, ai contributi ad essi singolarmente erogati, nonché al numero degli utenti assistiti ed ai risultati conseguiti nelle attività di recupero e prevenzione messe in atto;

Visto il decreto del Ministro della sanità in data 3 agosto 1993 «Linee di indirizzo per la prevenzione, la cura, il reinserimento sociale e il rilevamento epidemiologico in materia di alcooldipendenza», in cui è prevista, tra l'altro, la rilevazione dei dati statistici ed epidemiologici relativi alla attività delle équipes per l'alcooldipendenza da costituirsi nell'ambito dei diversi presidi o servizi delle unità sanitarie locali;

Considerando che in detto decreto viene altresì stabilito che le regioni definiscano un sistema informativo di raccolta dati sull'andamento dell'alcooldipendenza nel proprio ambito territoriale, assicurando i flussi nazionali previsti dalla normativa vigente;

Tenuto conto della documentazione elaborata nell'ambito di un gruppo di lavoro tecnico di funzionari ministeriali e regionali all'uopo costituito presso il competente ufficio del Ministero della sanità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 1984 relativo alla rilevazione dei dati di attività nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 luglio 1996;

DECRETA:

Art. 1.

1. A decorrere dall'anno 1997 le regioni e le province autonome raccolgono entro il 31 gennaio di ciascun anno le informazioni rilevate, con riferimento all'anno precedente, dalle aziende U.S.L. e aziende Ospedali secondo i modelli allegati denominati ALC. 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, che formano parte integrante del presente decreto, conformemente alle modalità di compilazione in calce agli stessi indicate.

2. A decorrere dalla stessa data le regioni e province autonome provvedono entro il 31 gennaio di ciascun anno alla rilevazione delle informazioni, con riferimento all'anno precedente, secondo il modello ALC. 08 A-B-C-D, che fa parte integrante del presente decreto.

Le regioni provvedono altresì a fornire le informazioni relative ai bacini di utenza di cui al modello ALC. 01.

Art. 2.

I modelli di cui all'art. 1 hanno periodicità annuale.

Le regioni e le province autonome, dopo aver provveduto alle necessarie verifiche, fanno pervenire i modelli di cui all'art. 1 al Ministero della sanità entro il mese di febbraio di ciascun anno successivo a quello cui si riferisce la rilevazione.

Entro i successivi sessanta giorni il Ministero della sanità provvede ad effettuare le elaborazioni a carattere nazionale e ne cura l'invio alle regioni e province autonome.

Art. 3.

A conclusione degli adempimenti previsti per la rilevazione dei dati relativi all'anno 1996, il Ministero della sanità, completata la elaborazione a carattere nazionale di cui all'art. 2, provvede, d'intesa con le regioni e province autonome, ad una valutazione dell'andamento della rilevazione medesima, ai fini della conferma o della revisione dei modelli relativi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 settembre 1996

Il Ministro: BINDI

*Registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1996
Registro n. 1 Sanità, foglio n. 293*



RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE ALCOOLDIPENDENZA

DATI ANAGRAFICI DEI SERVIZI PUBBLICI O GRUPPI DI LAVORO (1) CHE EROGANO PRESTAZIONI
SOCIO-SANITARIE IN REGIME DI ASSISTENZA DIRETTA PUBBLICA (2)

[Redacted]
[Redacted]

Regione (4) [] Azienda U.S.L./Azienda OSP. (5) []

Denominazione del servizio o gruppo di lavoro (6) []
[]
[Redacted] []
[]

territoriale ospedaliera universitaria

[Redacted] []

Via []
Comune []
Provincia [] C.A.P. []
Telefono [] / [] Fax []

[Redacted] []
Cognome []
Nome []
Struttura di appartenenza (8) []

Data [] / [] / [] Firma del responsabile del servizio o gruppo di lavoro
.....

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Con il modello si intende costituire e mantenere aggiornata l'anagrafe dei servizi o gruppi di lavoro che erogano prestazioni socio-sanitarie per l'alcooldipendenza in regime di assistenza diretta pubblica.

Pertanto, oltre l'invio annuale, tramite tale modello dovranno essere anche comunicate tutte le variazioni che intervengono durante l'anno.

(1) Per gruppi di lavoro si intendono i gruppi organizzativo-funzionali individuati dalle Regioni per lo svolgimento delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di alcooldipendenza, con riferimento alle linee di indirizzo di cui al D.M. 3 agosto 1993.

(2) Con specifica esclusione di quella convenzionata a qualsiasi titolo o volontaria.

(3) Indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati (non quello corrente).

(4) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986.

(5) Indicare il codice di cui al D.M.17/9/1986 e successive modifiche.

(6) Per denominazione si intende quella ufficiale così come indicata nella documentazione istituzionale relativa al funzionamento del servizio o gruppo di lavoro di cui trattasi.

E' assolutamente necessario utilizzare nella compilazione di tutte le schede la medesima denominazione, per evitare confusione nella identificazione dei servizi o gruppi di lavoro.

(7) Da compilare a cura della Regione.

Per bacino di utenza si intende la popolazione di riferimento della struttura.

Se il servizio o gruppo di lavoro è a carattere regionale o interzonale, specificare tale caratteristica.

(8) Da intendersi come struttura organizzativa della Azienda U.S.L. o dell'Azienda ospedaliera nel cui organico è inserito il responsabile di riferimento.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Con il modello si intende rilevare la situazione, al 31 dicembre di ogni anno, del personale assegnato al servizio o gruppo di lavoro.

(1) Per preposizione alla alcooldipendenza si intende una preposizione a compiti che implicano la considerazione del problema della dipendenza da alcool in quanto tale, e non semplicemente delle singole problematiche mediche derivanti dall'abuso o dalla dipendenza e le patologie correlate o correlabili ad essa.

(2) Con specifica esclusione di quella convenzionata a qualsiasi titolo o volontaria.

(3) Indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati (non quello corrente).

(4) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986.

(5) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

(6) Per denominazione si intende quella ufficiale così come indicata nella documentazione istituzionale relativa al funzionamento del servizio o gruppo di lavoro di cui trattasi.

E' assolutamente necessario utilizzare nella compilazione di tutte le schede la medesima denominazione, per evitare confusione nella identificazione dei servizi o gruppi di lavoro.

(7) Personale espressamente individuato dalle Regioni o Aziende per lo svolgimento, nell'ambito dei servizi o gruppi di lavoro, delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di alcooldipendenza.

(8) Per "addetti esclusivamente" si intendono le unità di personale addetto a tempo pieno esclusivamente alle attività relative all'alcooldipendenza.

(9) Per "addetti parzialmente" si intendono:

- le unità di personale addetto, a tempo pieno nell'ambito del servizio o gruppo di lavoro, sia ad attività relative alla alcooldipendenza che ad attività relative ad altre patologie (ivi compresa la tossicodipendenza);
- le unità di personale addetto, a tempo parziale, alle attività relative alla alcooldipendenza.

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE ALCOOLDIPENDENZA

UTENTI DISTRIBUITI PER FASCE DI ETA' E SOGGETTI NON PRESI IN CARICO

ANNO DI RIFERIMENTO (1)

Regione (2)

Azienda U.S.L./Azienda OSP. (3)

Denominazione del servizio o gruppo di lavoro (4)

Soggetti presi in carico nell'ambito delle attività del servizio o gruppo di lavoro :

ETA'	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO O RIENTRATI		TOTALE
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	
<19	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
20-29	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
30-39	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
40-49	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
50-59	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
>60	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
TOT.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Soggetti non presi in carico (5) :

N. soggetti:

Data:

 / /

Firma del responsabile del servizio o gruppo di lavoro

.....

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Il modello intende rilevare, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, l'età e il sesso dei soggetti in carico presso il servizio o gruppo di lavoro, distinguendo i nuovi utenti da quelli già in carico o rientrati.

Un utente si considera preso in carico quando il servizio o gruppo di lavoro opera un intervento o un trattamento nei suoi confronti (si comprende anche un intervento minimo).

(1) Indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati (non quello corrente).

(2) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986.

(3) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

(4) Per denominazione si intende quella ufficiale così come indicata nella documentazione istituzionale relativa al funzionamento del servizio o gruppo di lavoro di cui trattasi.

E' assolutamente necessario utilizzare nella compilazione di tutte le schede la medesima denominazione, per evitare confusione nella identificazione dei servizi o gruppi di lavoro.

(5) Indicare il numero di soggetti alcooldipendenti che, pur avendo avuto contatto con il servizio o gruppo di lavoro, non sono stati trattati e pertanto non vanno considerati come presi in carico.

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE ALCOOLDIPENDENZA

UTENTI DISTRIBUITI PER PREVALENZA D'USO DI BEVANDA ALCOLICA

ANNO DI RIFERIMENTO (1)
<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>

Regione (2)

Azienda U.S.L./Azienda OSP. (3)

Denominazione del servizio o gruppo di lavoro (4)

Bevanda alcolica di uso prevalente (5) :

BEVANDA	MASCHI	FEMMINE
1. Superalcolici	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
2. Aperitivi, amari, digestivi	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
3. Vini	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
4. Birra	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
5.	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
TOTALE	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>

Utenti che fanno uso anche di sostanze stupefacenti e psicotrope (6)

Utenti che abusano o fanno uso improprio di farmaci:

Data: / /

Firma del responsabile del servizio o gruppo di lavoro

.....

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Con il modello si intende rilevare, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, il numero dei soggetti in carico presso il servizio o gruppo di lavoro, distinguendoli in base alla bevanda alcolica di uso prevalente.

Un utente si considera preso in carico quando il servizio o gruppo di lavoro opera un intervento o un trattamento nei suoi confronti (si comprende anche un intervento minimo).

(1) Indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati (non quello corrente).

(2) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986.

(3) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

(4) Per denominazione si intende quella ufficiale così come indicata nella documentazione istituzionale relativa al funzionamento del servizio o gruppo di lavoro di cui trattasi.

E' assolutamente necessario utilizzare nella compilazione di tutte le schede la medesima denominazione, per evitare confusione nella identificazione dei servizi o gruppi di lavoro.

(5) Per bevanda alcolica di uso prevalente si intende la bevanda che, tra le altre, è maggiormente usata dall'utente per conseguire effetti psicotropi o per sostenere la propria dipendenza alcolica.

(6) Per sostanze stupefacenti e psicotrope si intendono le sostanze sottoposte alla disciplina del D.P.R. 9/10/1990 n.309.

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE ALCOOLDIPENDENZA

MODELLO ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE DEL SERVIZIO O GRUPPO DI LAVORO

ANNO DI RIFERIMENTO (1)

<input type="text"/>

Regione (2)

Azienda U.S.L./Azienda OSP. (3)

Denominazione del servizio o gruppo di lavoro (4)

Funzioni :

	SI	NO
1. Prevenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Accoglienza, osservazione e diagnosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Definizione dei programmi terapeutico-riabilitativi (5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Attuazione dei programmi terapeutico-riabilitativi (6)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Coordinamento degli interventi di altre strutture o servizi sanitari pubblici in materia di alcooldipendenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Coordinamento con il medico di famiglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Coordinamento degli interventi di altre strutture o servizi privati e del volontariato in materia di alcooldipendenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Coordinamento con i servizi ospedalieri ai fini del ricovero di soggetti in fase acuta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Coordinamento con il servizio sociale pubblico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Coordinamento della rilevazione epidemiologica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Formazione del personale e sensibilizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Data

 / /

Firma del responsabile del servizio o gruppo di lavoro

.....

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Con il modello si intende rilevare le funzioni effettivamente svolte dal servizio o gruppo di lavoro nell'anno di riferimento in relazione alle linee di indirizzo di cui al D.M. 3 agosto 1993.

(1) Indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati (non quello corrente).

(2) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986.

(3) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

(4) Per denominazione si intende quella ufficiale così come indicata nella documentazione istituzionale relativa al funzionamento del servizio o gruppo di lavoro di cui trattasi.

E' assolutamente necessario utilizzare nella compilazione di tutte le schede la medesima denominazione, per evitare confusione nella identificazione dei servizi o gruppi di lavoro.

(5) Non attuati direttamente dal servizio o gruppo di lavoro.

(6) Da parte del servizio o gruppo di lavoro.

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE ALCOOLDIPENDENZA

PROGRAMMI DI TRATTAMENTO

ANNO DI RIFERIMENTO (1)

Regione (2)

Azienda U.S.L./Azienda OSP. (3)

Denominazione del servizio o gruppo di lavoro (4)

Interventi contemplati dai programmi di trattamento :

	N. SOGGETTI	N.TRATTAMENTI
1. Trattamento medico-farmacologico ambulatoriale	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
2. Trattamento psicoterapeutico: - individuale	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
- di gruppo o familiare	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
3. Counseling all'utente o alla famiglia	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
4. Inserimento nei gruppi di auto/mutuo aiuto	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
5. Trattamento socio-riabilitativo	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
6. Inserimento in comunità di carattere resid. o semiresid.	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
7. Ricovero ospedaliero o day-hospital per :		
- sindrome di dipendenza da alcool	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
- altre patologie alcoolcorrelate	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
-	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
8. Ricovero in casa di cura privata convenzionata per:		
- sindrome di dipendenza da alcool	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
- altre patologie alcoolcorrelate	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
-	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
9.	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>

Data / /

Firma del responsabile del servizio o gruppo di lavoro

.....

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Con il modello si intende rilevare, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, il numero dei soggetti trattati e di trattamenti, distinti per tipologia di trattamento, contemplati nei programmi del servizio o gruppo di lavoro. La rilevazione si riferisce sia ai programmi solo definiti o coordinati dal servizio o gruppo di lavoro, sia a quelli attuati direttamente dal servizio o gruppo di lavoro.

Un utente si considera preso in carico quando il servizio o gruppo di lavoro opera un intervento o un trattamento nei suoi confronti (si comprende anche un intervento minimo).

(1) Indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati (non quello corrente).

(2) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986.

(3) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

(4) Per denominazione si intende quella ufficiale così come indicata nella documentazione istituzionale relativa al funzionamento del servizio o gruppo di lavoro di cui trattasi.

E' assolutamente necessario utilizzare nella compilazione di tutte le schede la medesima denominazione, per evitare confusione nella identificazione dei servizi o gruppi di lavoro.

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE ALCOOLDIPENDENZA

ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON IL VOLONTARIATO, PRIVATO SOCIALE O PRIVATO IN
 MATERIA DI ALCOOLDIPENDENZA

ANNO DI RIFERIMENTO (1)
<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>

Regione (2) Azienda U.S.L./Azienda OSP. (3)

Denominazione del servizio o gruppo di lavoro (4)

Enti o associazioni del volontariato e privato sociale :

TIPOLOGIA	NUMERO	ISCRITTI ALL'ALBO DEL VOLONTARIATO (5)	ISCRITTI AD ALTRO ALBO REGIONALE (5)
1. Gruppi auto \ mutuo aiuto:			
- CAT	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>
- AA	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>
- Altro	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>
2. Comunità terapeutiche residenziali o semiresidenziali	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>
3. Cooperative sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>
4. Cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>
5.	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>
TOTALE	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>

Enti privati :

TIPOLOGIA	NUMERO
1. Case di cura convenzionate	<input style="width: 50px;" type="text"/>
2. Case di cura private	<input style="width: 50px;" type="text"/>
3.	<input style="width: 50px;" type="text"/>
TOTALE	<input style="width: 50px;" type="text"/>

Data / /

Firma del responsabile del servizio o gruppo di lavoro

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Con il modello si intende rilevare, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, l'attività di collaborazione del servizio o gruppo di lavoro con enti del volontariato, del privato sociale o privati.

Si fa riferimento ad enti o associazioni che collaborano col servizio o gruppo di lavoro nell'ambito di una convenzione o di una collaborazione continuativa nel territorio della competente Azienda USL/OSP per attività di prevenzione, trattamento e riabilitazione.

Si intende rilevare le singole realtà operative locali, anche se appartenenti a enti o associazioni di rilevanza territoriale più ampia, regionale o nazionale.

Ciascuna realtà operativa deve essere conteggiata una sola volta.

(1) Indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati (non quello corrente).

(2) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986.

(3) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

(4) Per denominazione si intende quella ufficiale così come indicata nella documentazione istituzionale relativa al funzionamento del servizio o gruppo di lavoro di cui trattasi.

E' assolutamente necessario utilizzare nella compilazione di tutte le schede la medesima denominazione, per evitare confusione nella identificazione dei servizi o gruppi di lavoro.

(5) Ai fini della rilevazione, si considerano iscritti all'albo i clubs, i gruppi, le unità operative, etc. che fanno parte di enti o associazioni iscritte all'albo.

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE ALCOOLDIPENDENZA

RILEVAZIONI ENTI CONVENZIONATI

DATI STRUTTURALI
(a cura della Regione)

Tipologia dell'ente (4):			
		Area pedagogico-riabilitativa	Area terapeutico-riabilitativa
1. Comunità	a. residenziale	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	b. semiresidenziale	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Struttura per l'erogazione di servizi	a. socio-sanitari	<input type="text"/>	
	b. educativi	<input type="text"/>	
	c. per l'inserimento lavorativo	<input type="text"/>	
3. Gruppo di auto / mutuo aiuto		<input type="text"/>	
4. Casa di cura		<input type="text"/>	
5. Altro (specificare)	<input type="text"/>		
	Num.	<input type="text"/>	
Solo per le Comunità e per le case di cura:			
Retta giornaliera definita dalla Regione:	in regime residenziale	<input type="text"/>	
	in regime semiresidenziale	<input type="text"/>	
Capacità recettiva globale:	Maschi	Femmine	TOTALE
N. Posti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Convenzioni:			
1. Stipulata con la Regione (5)	<input type="text"/>	N. posti riservati alla convenzione	
2. Stipulata con l'azienda USL n. (6)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
3. Stipulata con l'azienda OSP n. (6)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
4. Stipulata con il Comune	<input type="text"/>		<input type="text"/>
L'ente oltre gli alcooldipendenti tratta altro tipo di utenza?			
1. Handicappati	<input type="checkbox"/>	2. Soggetti con disagio psichico	<input type="checkbox"/>
		3. Tossicodipendenti	<input type="checkbox"/>
4. Altro (specificare)	<input type="text"/>		

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE ALCOOLDIPENDENZA

RILEVAZIONI ENTI CONVENZIONATI

DATI STRUTTURALI
(a cura della Regione)

Indicare, sulla base del bilancio consuntivo dell'anno precedente a quello di riferimento, l'ammontare e la fonte delle entrate:

1. Regione o Prov. Autonoma	<input style="width: 90%;" type="text"/>	7. Dipartimento Affari Sociali	<input style="width: 90%;" type="text"/>
2. Provincia	<input style="width: 90%;" type="text"/>	8. Altri ministeri	<input style="width: 90%;" type="text"/>
3. Comune o Cons. di Comuni	<input style="width: 90%;" type="text"/>	9. Contributi da parte della famiglia	<input style="width: 90%;" type="text"/>
4. Azienda USL	<input style="width: 90%;" type="text"/>	10. Donazioni	<input style="width: 90%;" type="text"/>
5. Azienda Ospedaliera	<input style="width: 90%;" type="text"/>	11. Introiti da attività proprie	<input style="width: 90%;" type="text"/>
6. Ministero di Grazia e Giustizia	<input style="width: 90%;" type="text"/>	12. Altro	<input style="width: 90%;" type="text"/>
TOTALE		<input style="width: 90%;" type="text"/>	

Personale operante :

	TIPO DI RAPPORTO						TOTALE Personale	di cui ex alcooldipendenti
	dipendente		in convenzione o in collaborazione		volontario			
	a tempo pieno	a tempo parziale	a tempo pieno	a tempo parziale	a tempo pieno	a tempo parziale		
1. Medici	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	
2. Psicologi	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	
3. Sociologi	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	
4. Assistenti sociali	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	
5. Infermieri	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	
6. Educatori professionali	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	
7. Pedagogisti e insegnanti	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	
8. Amministrativi	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	
9. Altro	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	
TOTALE	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	

Da compilarsi solo per le associazioni e i gruppi di auto / mutuo aiuto:

1. Operatori con professionalità di area psico-socio sanitaria:	num.:	<input style="width: 90%;" type="text"/>		ex-alcooldipendenti
2. Operatori privi di professionalità di area psico-socio sanitaria:	num.:	<input style="width: 90%;" type="text"/>		<input style="width: 90%;" type="text"/>

RILEVAZIONE ATTIVITA' NEL SETTORE ALCOOLDIPENDENZA

RILEVAZIONI ENTI CONVENZIONATI

ANNO DI RIFERIMENTO (7)					
<table style="margin: auto; border: 1px solid black;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> </tr> </table>					

DATI DI ATTIVITA'
(a cura della Regione)

Numero di utenti:

	MASCHI	FEMMINE										
Numero di utenti alcooldipendenti seguiti nel corso dell'anno	<table style="margin: auto; border: 1px solid black;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> </tr> </table>						<table style="margin: auto; border: 1px solid black;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> </tr> </table>					
Numero di nuovi utenti alcooldipendenti entrati nel corso dell'anno	<table style="margin: auto; border: 1px solid black;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> </tr> </table>						<table style="margin: auto; border: 1px solid black;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> </tr> </table>					

MODALITA' DI ACCESSO ALLA STRUTTURA						
1. Numero di nuovi utenti inviati dall'équipe per l'alcooldipendenza del servizio pubblico	<table style="margin: auto; border: 1px solid black;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> </tr> </table>					
2. Numero di nuovi utenti inviati dal medico di famiglia	<table style="margin: auto; border: 1px solid black;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> </tr> </table>					
3. Numero di nuovi utenti inviati dalle strutture socio-sanitarie di base	<table style="margin: auto; border: 1px solid black;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> </tr> </table>					
4. Numero di nuovi utenti inviati dall'ospedale	<table style="margin: auto; border: 1px solid black;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> </tr> </table>					
5. Numero di nuovi utenti inviati dalla magistratura	<table style="margin: auto; border: 1px solid black;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> </tr> </table>					
6. Numero di nuovi utenti entrati direttamente	<table style="margin: auto; border: 1px solid black;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> <td style="width: 20px; height: 15px;"> </td> </tr> </table>					

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Con il modello si intende rilevare i dati strutturali, al 31 dicembre, e di attività, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, relativi agli enti convenzionati che operano nel settore alcooldipendenza.

Si fa riferimento ai soli enti, associazioni, cooperative etc. che abbiano sottoscritto un rapporto di formale convenzione con Regione o Azienda USL/OSP. Tale rilevazione è a cura della Regione.

(1) Per gli enti iscritti all'albo di cui all'art.116 del D.P.R. 309/90 il modello fa riferimento ad ogni singola sede operativa. Per tutti gli altri enti si fa riferimento alla sede legale.

(2) Per le sedi operative degli enti iscritti all'albo di cui all'art.116 del D.P.R. 309/90 il modello fa riferimento al rappresentante legale dell'ente.

(3) Si fa riferimento alla data di inizio della attività dell'ente, indipendentemente dalla stipula della convenzione con la regione.

(4) Per gli enti per i quali si è rilevata la sede legale indicare il numero di sedi operative per tipologia. Per gli altri barrare la casella che interessa.

(5) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986.

(6) Indicare il codice di cui al D.M. 17/9/1986 e successive modifiche.

(7) Indicare l'anno a cui fanno riferimento i dati (non quello corrente).